

CURRICOLO DI ISTITUTO **SCUOLA PRIMARIA**



CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA CURRICOLO D'ISTITUTO

COMPETENZA CHIAVE EURPEA:	COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006; Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 aprile 2008 Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012
DISCIPLINA/E DI RIFERIMENTO:	ITALIANO
DISCIPLINE CONCORRENTI:	tutte

TRAGUARDI PER LO SCILUPPO DELLE COMPETENZE FISSATI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO 2012

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA
•L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. •Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. •Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. •Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. •Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. •Scrive testi corretti ortograficamente, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. •Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. •Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. •È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). •Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi

	FINE CLASSE PRIMA SCUOLA PRIMARIA		FINE CLASSE SECONDA SCUOLA PRIMARIA		FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA	
COMPETENZE SPECIFICHE/DI BASE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
ASCOLTO E PARLATO						
Padroneggiare gli Strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	•Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) intervenendo in modo pertinente. •Ascoltare e comprendere testi di diverso tipo mostrando di saperne cogliere il senso globale e riferire informazioni pertinenti con domande stimolo dell'insegnante. •Recitare conte, filastrocche, poesie. •Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti con la guida di immagini, schemi, domande.	•Le consegne, le indicazioni orali fornite sequenzialmente, •le istruzioni date in ordine cronologico. •Il dialogo: l'ordine e la pertinenza •Il messaggio non verbale: gestualità e immagine, mimica e grafica. •Le informazioni e i contenuti principali di un discorso e di un breve testo. •L'ordine cronologico delle esperienze personali e delle sequenze di una storia. •I nuovi termini e le espressioni legate ad una storia	•Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) intervenendo in modo pertinente e ascoltando i contributi altrui. •Ascoltare testi di diverso tipo, mostrando di saperne cogliere il senso globale e riferire informazioni pertinenti in modo sufficientemente coerente e coeso. •Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta. •Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico, esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia comprensibile per chi ascolta, con l'aiuto di domande stimolo dell'insegnante.	•Il dialogo: le domande, le risposte, la coerenza. •Il messaggio orale: l'argomento centrale, l'interlocutore, il contesto, lo scopo. •Espressioni e modi di dire: i sovra-scopi comunicativi. •Il testo narrativo: gli elementi essenziali e le informazioni, la successione temporale, le indicazioni in sequenza. •Le sequenze del testo e la loro rappresentazione grafica •Il testo descrittivo: gli elementi essenziali, le loro caratteristiche e i dati forniti per la descrizione. •Il testo poetico: gli elementi essenziali (il verso, la strofa e la rima). •La descrizione: gli elementi fondamentali. •Il testo regolativo: istruzioni e regole in ordine.	•Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola. •Ascoltare testi narrativi ed espositivi •mostrando di saperne cogliere il senso globale e riferirli in modo comprensibile a chi ascolta. •Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta.	•Gli elementi della comunicazione: emittente, destinatario, scopo, codice e canale. •La comunicazione collettiva; la discussione di gruppo, il dialogo e la conversazione collettiva. •Le informazioni dei messaggi. •Espressioni e modi di dire. Il linguaggio specialistico e sua decodificazione. •I messaggi dati dall'osservazione di un'immagine secondo coordinate spazio-temporali. •Il testo narrativo: sequenze temporali e contenuti principali. •L'autobiografia. •Il testo narrativo fantastico: la fiaba (funzione ed elementi essenziali), la favola, il mito: funzione e successione logicotemporale. •Il testo narrativo - descrittivo: elementi essenziali. •Il testo descrittivo:

						dati fisici, caratteriali e comportamentali. •Il testo informativo - espositivo: i dati forniti e le informazioni principali. •Il testo regolativo. •Il testo poetico. •La drammatizzazione.
--	--	--	--	--	--	--

LETTURA						
•Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.	•Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) nella modalità ad alta voce. •Leggere e comprendere testi di tipo diverso, cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le principali informazioni con l'aiuto di domande stimolo dell'insegnante.	•La lettura delle immagini. •Le parole di uso comune scritte in caratteri e grafie diversi. •La frase breve relativa ad esperienze quotidiane, a vissuti personali. •Le sequenze narrative e temporali e le didascalie •Il testo breve narrativo. •La descrizione: gli elementi fondamentali. •Le rime nelle filastrocche e nelle poesie.	•Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce sia in quella silenziosa, con sufficiente correttezza e scorrevolezza. •Leggere e comprendere testi •(narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni, anche con l'aiuto di domande guida.	•La frase semplice e complessa scritta nei diversi caratteri grafici. •La lettura espressiva ad alta voce; la lettura silenziosa: esplorazione del testo; ipotesi sui contenuti attraverso l'anticipazione; le informazioni del testo in prima persona. •Il testo: la successione logicotemporale delle sequenze •narrative, le immagini grafiche, la coerenza tra lo svolgimento e la conclusione. •La differenza tra alcuni tipi di testo: narrativo, descrittivo, informativo. •Il testo narrativo: la funzione revalente, gli elementi essenziali (personaggi, luoghi, tempi); le informazioni principali; le informazioni relative al carattere	•Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curando nell'espressione, sia in quella silenziosa. •Leggere e comprendere testi di tipo diverso (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.	•La lettura ad alta voce: pause, segni di punteggiatura, carattere grafico, contenuto globale del testo. La lettura scorrevole ed espressiva: modalità e abilità di lettura. •La lettura silenziosa: analisi •del titolo, esplorazione del contenuto, individuazione della tipologia testuale, le illustrazioni, le didascalie, l'argomento, ipotesi di sviluppo e conclusione. •Brevi testi scritti: •elementi essenziali •Il testo: esplorazione del testo, individuazione delle informazioni principali, la loro trascrizione in schemi e tabelle, la sintesi. •I termini poco noti: identificazione e assimilazione. •Gli elementi del testo narrativo: ipotesi di una conclusione

				e alle azioni dei personaggi; le ipotesi di conclusione. •Il genere del testo narrativo: il racconto fantastico, la favola e la fiaba elementi essenziali e funzione prevalente. •Il testo descrittivo: elementi essenziali e funzione preva •Il testo poetico: caratteristiche strutturali (rime, versi, strofe); significati e immagini utili alla memorizzazione.		adeguata, sintesi del racconto, informazioni principali, la funzione prevalente. •Il testo narrativo fantastico- La favola, la fiaba, la leggenda, il mito: elementi essenziali, personaggi, luoghi, tempi e caratteristiche di genere. •Il testo narrativo in prima persona. •L'autobiografia: caratteristiche di genere, funzioni e scopi. •Il diario: caratteristiche di genere, funzioni e scopi. •Il testo descrittivo in prima persona: uso dei sinonimi avvalendosi del contesto, di informazioni che identificano i personaggi, di dati relativi all'ambiente e alle persone. •Il testo descrittivo a carattere storico e a carattere geografico: lessico specifico della disciplina ed elementi della descrizione. •Il testo informativo - espositivo: informazioni principali, informazioni utili alla compilazione di uno schema, la funzione prevalente.
--	--	--	--	---	--	---

						• Il testo regolativo - Istruzioni, regolamenti e leggi: scopi e funzioni. • Il testo poetico e le sue caratteristiche strutturali: rime, versi, strofe, figure retoriche, similitudini, metafore, personificazione, tema centrale, immagini poetiche.
--	--	--	--	--	--	---

SCRITTURA						
• Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	• Acquisire le capacità percettive e manuali • necessarie per l'ordine della scrittura nello spazio grafico. Scrivere sotto dettatura, • comunicare per iscritto con frasi semplici e • compiute, strutturate in brevi testi legati all'esperienza quotidiana • (scolastica o familiare).	• Il pregrafismo • I diversi caratteri grafici: lo stampato e il corsivo. • I simboli alfabetici: le vocali, le consonanti e le lettere straniere. • L'ordine alfabetico. • Le parole semplici e complesse. • Le frasi brevi relative al vissuto personale e al contenuto di immagini secondo l'ordine temporale. • Le didascalie in relazione a sequenze narrativo- temporali. • Il testo poetico, le filastrocche e le conte. Le rime.	• Produrre semplici testi di diverso tipo per scopi concreti. • Scrivere sotto dettatura, • comunicare con frasi semplici e • compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione fino ad ora apprese.	• La stesura di semplici testi scritti, la correzione del testo per rilevare gli errori ortografici, le improprietà lessicali e l'inserimento della punteggiatura. • La scrittura di un racconto partendo da un'immagine-stimolo, utilizzando una traccia predisposta; il racconto da completare con una parte finale coerente. • La scrittura del racconto in base a elementi dati: personaggi, tempo e luogo, rispettando la struttura del testo narrativo (situazione iniziale, svolgimento, conclusione). • La produzione di semplici descrizioni relative ad ambienti raffigurati, utilizzando gli indicatori	• Scrivere sotto dettatura, curando in modo particolare l'ortografia. • Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare). • Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.	• Il ricordo personale e la rielaborazione di esperienze pregresse utili alla scrittura; l'osservazione diretta del reale e l'invenzione utili alla scrittura. • Gli elementi, i piani lavoro basati su scopo e destinatario, le mappe e gli schemi per la raccolta di idee, la scaletta ordinata per la pianificazione del testo scritto, le strategie di autocorrezione ortografica e lessicale. • Semplici testi scritti in base al destinatario e allo scopo: il biglietto di auguri, le lettere e le cartoline, gli SMS, le e-mail. • Le didascalie e i connettivi logici. • Semplici racconti dati da immagini in sequenza secondo

				spaziali; gli elementi caratterizzanti di una persona per la produzione di semplici descrizioni; la descrizione relativa ad animali e a oggetti di uso comune. •La produzione di brevi testi regolativi: le istruzioni, i regolamenti. •La produzione creativa di filastrocche e poesie		gli indicatori temporali e spaziali. •Il testo misto e la produzione autonoma di didascalie e fumetti. •La narrazione in capoversi. Le sequenze narrative del testo e un breve riassunto. •Semplici narrazioni secondo la struttura del genere testuale: il racconto realistico e fantastico. •La fiaba, la favola, il mito e la leggenda: loro produzione rispettando la struttura dei diversi generi testuali e utilizzandone gli elementi caratteristici. •Il testo narrativo in prima persona, l'autobiografia e il diario: loro produzione avvalendosi di una traccia predisposta e di stimoli dati. •Il testo descrittivo: sua produzione utilizzando una traccia predisposta, uno schema dato e i dati sensoriali. •Il testo regolativo: sua produzione avvalendosi delle immagini. •Semplici filastrocche e poesie: loro produzione utilizzando parole in rima, similitudini, metafore, personificazioni
--	--	--	--	---	--	--

						e rispettando la struttura del testo poetico.
--	--	--	--	--	--	---

ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO						
• Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento.	• Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. • Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.	• L'ordine alfabetico. I suoni simili. • Il messaggio non verbale: gestualità e immagine, mimica e grafica. • Le famiglie di parole. • Il lessico di base ampliato, arricchito e utilizzato nell'interazione orale in base al contesto. • I termini specifici legati alle esperienze scolastiche ed extrascolastiche.	• Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. • Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.	• L'ordine alfabetico. I suoni affini. • Il lessico arricchito e utilizzato nell'interazione orale e scritta. • Le famiglie parole; le parole polisemiche; le parole onomatopiche nel fumetto e nella poesia. • Le principali relazioni di significato delle parole: i sinonimi - gli omonimi - i contrari - Iperonimi - iponimi - le parole polisemiche • Il nome in relazione al contesto e al significato • I vocaboli entrati nell'uso comune provenienti da lingue straniere (i prestiti linguistici).	• Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. • Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. • Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. • Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.	• Le parole tratte dal contesto d'uso e il lessico di base • L'ordine alfabetico. I suoni simili. • Il dizionario come strumento di consultazione. • Nomi generici e specifici. • I rapporti di significato nel sistema linguistico: sinonimi, omonimi, contrari, iponimi, iperonimi, parole polisemiche, suffissi e prefissi nella composizione delle parole. • I vocaboli entrati nell'uso comune provenienti da lingue straniere (i prestiti linguistici).

ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA						
	• Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare con relativa pertinenza le conoscenze ortografiche finora apprese, nella propria produzione scritta.	• I diversi caratteri grafici e l'organizzazione della pagina. L'ordine alfabetico. I suoni affini e complessi. • Le unità sillabiche • Raddoppiamento di consonanti. • Le principali convenzioni ortografiche.	• Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali. • (soggetto, verbo, complementi necessari). • Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi	• L'ordine alfabetico - I suoni affini e complessi. • Le unità sillabiche • Raddoppiamento di consonanti • Le principali convenzioni ortografiche. • I principali segni d'interpunzione	• Confrontare testi, per coglierne. • alcune caratteristiche specifiche. • Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari).	• L'ordine alfabetico - I suoni simili. • Le unità sillabiche: I suoni consonantici semplici e doppi. I nessi consonantici complessi. • Le principali convenzioni ortografiche. • L'uso corretto dei

		•La frase come insieme ordinata di parole, il loro significato nella frase e la funzione di questa •I principali segni d'interpunzione •Le parti del discorso: nome, articolo, aggettivo, verbo, congiunzioni. •I principali tratti grammaticali.	e applicare le conoscenze ortografiche finora apprese, nella propria produzione scritta.	•Le parti del discorso: nome, articolo, aggettivo, verbo, congiunzioni. •Le frasi e i sintagmi. •La frase nucleare – •La frase semplice - - Le espansioni. •La frase complessa •I connettivi.	•Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.	segni di punteggiatura. •Il discorso diretto e indiretto. •Le parti del discorso: nome, articolo, aggettivo, pronomi, verbo, congiunzioni, preposizioni e avverbi. •Nomi primitivi e derivati, alterati, composti. •Le frasi e i sintagmi •La frase nucleare – - La frase sempliceLe espansioni. •Il soggetto. •Il soggetto sottinteso Il predicato verbale e nominale. •Il complemento oggetto-I complementi •indiretti •I principali tratti grammaticali.
--	--	--	--	---	--	---

	FINE CLASSE QUARTA SCUOLA PRIMARIA		FINE CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA	
COMPETENZE SPECIFICHE/DI BASE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Ascolto e parlato				
•Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti,	•Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. •Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media	•La comunicazione orale in situazioni formali e non; in contesti abituali e inusuali: i messaggi; gli interlocutori, gli scopi, i registri. •L'ascolto attivo: strategie essenziali e finalità. La conversazione, la discussione e il dibattito, le domande di approfondimento. •Le informazioni principali in situazioni comunicative diverse. Le informazioni in grafici e tabelle. Il resoconto	•Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. •Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media	•Il messaggio orale con un medesimo referente: le strategie dell'ascolto finalizzato; le strategie dell'ascolto attivo, l'uso di nuovi termini e di nuove espressioni. •Gli elementi della comunicazione. I messaggi di vario genere in contesti abituali e inusuali. Le interazioni comunicative. I registri linguistici diversi in relazione al contesto.

	(annunci, bollettini...). •Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. •Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.	delle attività scolastiche. •Espressioni di stati d'animo, affetti, pensieri in ordine causale ed espressione di esperienze personali secondo l'ordine temporale. •Il testo narrativo: realistico, verosimile, fantastico: principali caratteristiche strutturali e di genere. •La descrizione secondo i dati sensoriali. Il testo narrativo – descrittivo: principali caratteristiche strutturali e di genere. •Il racconto d'avventura: principali caratteristiche strutturali e di genere. •Il diario: principali caratteristiche strutturali e di genere. •Il testo poetico: principali caratteristiche strutturali e di genere. •Il testo regolativo: principali caratteristiche strutturali e di genere. •Il testo informativo – espositivo: principali caratteristiche strutturali e di genere. •Il testo misto, i contenuti principali e i suoi scopi: la pubblicità e la cronaca televisiva. •I contenuti narrativi e regolativi: pianificazione, organizzazione ed esposizione con scalette.	(annunci, bollettini...). •Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto. •Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. •Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.	•Le strategie della comunicazione orale. •Il discorso orale secondo l'ordine causale. Il discorso parlato dialogico e la partecipazione a: interrogazione, discussione collettiva e dibattito. •Le scalette mentali o scritte di un racconto, di un resoconto, dell'esposizione, della lezione, della cronaca, della spiegazione La sintesi e la verbalizzazione dei contenuti... •I testi brevi: tipologia e scopo. Le esperienze e i vissuti personali secondo l'ordine temporale. •Il racconto realistico in prima persona: contenuti principali. •Il testo narrativo - descrittivo: le informazioni principali. •Il racconto umoristico, racconto mitologico: le sequenze narrative. •Il racconto storico: caratteristiche e stati d'animo dei protagonisti. •Il racconto di fantascienza: i dati principali. •Il racconto giallo: le azioni del protagonista. •Il racconto di paura: informazioni principali e secondarie. •Il diario: sentimenti e stati d'animo dell'autore. •La poesia: contenuti e messaggi. •Il testo informativo - espositivo L'articolo di cronaca. Il notiziario radiofonico e televisivo: caratteristiche peculiari e contenuti principali.
--	---	--	--	--

LETTURA				
• Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.	• Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. • Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. • Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. • Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. • Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.	• Le strategie di lettura nelle varie forme testuali. La lettura silenziosa per interpretare il significato di particolari forme di testo. • Il testo narrativo autobiografico: le emozioni, gli stati d'animo, i sentimenti – Principali caratteristiche strutturali e di genere. • Il testo narrativo verosimile: • principali caratteristiche strutturali e di genere. • Il testo narrativo fantastico: • principali caratteristiche strutturali e di genere. • Il racconto d'avventura: principali caratteristiche strutturali e di genere. • Il racconto mitologico: principali caratteristiche strutturali e di genere. • Il diario: struttura e funzione. • La lettera ufficiale: messaggi e contenuti. • Il testo dialogico: principali caratteristiche strutturali e di genere. • Il testo narrativo - descrittivo: principali caratteristiche strutturali e di genere. • Il testo descrittivo: dati descrittivi e informazioni. • Il testo regolativo: istruzioni e procedure. • Il testo informativo: • l'esposizione, la relazione, l'articolo di cronaca, l'enciclopedia, ecc. • Il testo poetico e le figure di suono: ritmo, rima, assonanza. • La componente sonora nel	• Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. • Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. • Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. • Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.). • Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. • Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.	• Tecniche di lettura adeguate allo scopo. La lettura a voce alta scorrevole ed espressiva. La lettura silenziosa per la ricerca di dati e informazioni. • Il testo narrativo breve: il diario. Il racconto • autobiografico per esprimere emozioni, stati d'animo, sensazioni. La biografia: dati e informazioni del protagonista. • Il racconto di fantascienza: • personaggi, luoghi, tempo. • Il racconto fantasy: dati e informazioni che caratterizzano atmosfera e contesto. • Il racconto giallo: principali caratteristiche strutturali e di genere. • Il racconto umoristico: le azioni del protagonista. • Il racconto storico: le principali sequenze narrative e la sintesi orale. • Il testo descrittivo: informazioni principali, dati sensoriali, statici e di movimento, uso dei sinonimi per la rielaborazione del testo. Il testo regolativo: norme di comportamento. • Il testo informativo - espositivo: informazioni principali e secondarie, sintesi dei dati, schemi, grafici e tabelle. • Il testo informativo: l'articolo di cronaca, la rivista specialistica. Il testo informativo: il dizionario, dati e informazioni. • L'atlante geografico: dati e informazioni.

		testo poetico: timbro, intonazione, intensità, accentuazione, pause. •Le figure retoriche: l'onomatopea, la metafora, •la similitudine, la personificazione. •Il testo multimediale: dati e informazioni. •Il testo letto: appunti, scaletta, schemi, memorizzazione di dati e informazioni, grafici e tabelle.		•Il testo argomentativo: principali caratteristiche strutturali e di genere. •Il testo poetico e le figure di suono: ritmo, rima, assonanza. La componente sonora nel testo poetico: timbro, intonazione, intensità, accentuazione, pause. Le figure retoriche: l'onomatopea, la metafora, la similitudine, la personificazione.
--	--	---	--	---

SCRITTURA				
•Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	•Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. •Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. •Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti. Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario. •Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura. •Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.). •Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie).	•Le differenze tra la lingua parlata e quella scritta, tra un testo orale e un testo scritto. La funzione delle varie parti di un testo scritto. Uso delle parole nel testo scritto, secondo la loro funzione. •Le strategie di scrittura in relazione allo scopo. Le fasi di costruzione e pianificazione del testo scritto: la progettazione, il piano di lavoro, la raccolta delle idee, la scaletta, la produzione, l'uso di un lessico chiaro e specifico, la revisione e la correzione. •La produzione del testo narrativo verosimile. •La produzione del testo narrativo in prima persona: l'autobiografia e la pagina di diario. •La produzione di lettere diverse per destinatari e scopo; i biglietti di auguri/d'invito. •La produzione del testo narrativo fantastico: il racconto d'avventura.	•Raccogliere le idee e produrre racconti scritti di esperienze personali e non o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, azioni, emozioni e stati d'animo. •Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura. •Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.). •Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). •Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.	•Le differenze tra la lingua parlata e quella scritta, tra un testo orale e un testo scritto. •La funzione delle varie parti di un testo scritto. Le strategie di scrittura in relazione allo scopo e alla tipologia testuale. Le fasi di pianificazione e di produzione del testo scritto. •La revisione e la correzione autonoma del testo scritto. •La produzione di una pagina di diario per comunicare vissuti ed esprimere stati d'animo. •La produzione del racconto biografico per parlare di personaggi conosciuti direttamente o indirettamente. •Il ruolo del narratore nel testo narrativo. La produzione del racconto realistico o verosimile coeso e coerente. •La produzione del racconto umoristico coeso e coerente. •La produzione del racconto giallo coeso e coerente.

	•Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista. ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.	•La produzione del testo descrittivo - oggettivo e descrittivo – soggettivo secondo la traccia suggerita; gli indicatori spaziali; l'uso di categorie di parole e le domande guida. •La produzione di brevi descrizioni, modificando il ruolo ed il punto di vista dell'osservatore. •La stesura del piano di una cronaca su esperienze personali. •La produzione del testo regolativo. •La produzione di testi poetici utilizzando le figure retoriche (similitudine, metafora, personificazione). •Le informazioni principali di un testo e la produzione di una sintesi. •I capoversi. •La divisione del testo in sequenze per riassumere il contenuto. •Le modifiche da apportare alla sequenza narrativa secondo istruzioni specifiche. •Il testo misto: le vignette umoristiche (interpretazione e manipolazione del testo); la locandina.	•La produzione del racconto di fantascienza coeso e coerente. •La produzione del racconto di paura coeso e coerente. •La produzione del racconto storico coeso e coerente. •La produzione del testo descrittivo oggettivo in relazione allo scopo e al destinatario. •La produzione del testo descrittivo soggettivo per osservare e interpretare la realtà. •Le descrizioni creative secondo gli stimoli dati. •La produzione del testo espositivo per presentare e spiegare un argomento conosciuto. •La produzione di una relazione per esporre un'esperienza scolastica significativa. •La produzione di un articolo di cronaca. •La produzione di un testo argomentativo, per esprimere le proprie opinioni. •La produzione di poesie utilizzando immagini poetiche e figure retoriche. •Le strategie utili al riassunto e alla sintesi. •La produzione di una recensione. La parafrasi del testo. •La produzione creativa di lettere personali utilizzando e integrando il linguaggio verbale e quello iconico.
--	--	---	--

ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO				
•Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento	•Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso). •Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). •Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. •Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.	•Il dizionario come strumento di consultazione. Parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso. Il significato di parole a partire da testi e contesti d'uso. I termini specifici di una tipologia testuale e di una disciplina. •La derivazione delle parole: radice, desinenza. Sufisso e prefisso. •Campi semantici: struttura e caratteristiche. Le diverse accezioni di una parola. Il significato figurato e letterale delle parole. •Le figure retoriche nel testo poetico. •Le relazioni di significato tra le parole: sinonimia, omonimia, polisemia, iperonimia, iponimia, antinomia, etc. . •Le parole polisemiche.	•Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso). •Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). •Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo. •Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole. •Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. •Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.	•Il dizionario come strumento di consultazione. I vocaboli fondamentali e quelli ad alto uso. •I linguaggi specifici delle discipline di studio. I termini specifici: differenze, somiglianze, campi semantici. Campi semantici: struttura e caratteristiche •L'accezione specifica di una parola in un testo. Il significato figurato e letterale. Il significato di parole a partire da testi e contesti d'uso. •La derivazione delle parole: radice, desinenza. Sufisso e prefisso. •Le diverse accezioni di una parola. Le relazioni di significato tra le parole: sinonimia, omonimia, polisemia, iperonimia, iponimia, antinomia, etc. •La denotazione e la connotazione •Le figure retoriche nel testo poetico.

ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA				
	•Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte). •Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice (predicato, soggetto e complementi obbligatori). •Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali	•L'ordine alfabetico. •Le unità sillabiche. •Raddoppiamento di consonanti. •Principali convenzioni ortografiche. •Le parti variabili e invariabili del discorso: nome, articolo, preposizioni, aggettivi e pronomi, verbo, avverbi, congiunzioni, esclamazioni. •Parole semplici, derivate, composte	•Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo. •Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte). •Riconoscere l'organizzazione del nucleo della frase semplice (la cosiddetta <i>frase minima</i>): predicato,	•L'ordine alfabetico •Le unità sillabiche •Raddoppiamento di consonanti. •Principali convenzioni ortografiche. •Le parti variabili e invariabili del discorso: nome, articolo, preposizioni, aggettivi e pronomi, verbo, avverbi, congiunzioni, esclamazioni. •Parole semplici, derivate, composte.

	tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come <i>e, ma, infatti, perché, quando</i>). •Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.	•I principali tratti grammaticali. •Le frasi e i sintagmi. •Il nucleo della frase semplice: predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo. •Le parti della frase e la loro funzione: il soggetto; il predicato; il complemento diretto; i complementi indiretti. •I segni di punteggiatura. •Il discorso diretto e indiretto. •La lingua italiana come sistema in evoluzione continua attraverso il tempo. •La lingua italiana come sistema in evoluzione continua attraverso il tempo. •Le corrispondenze e le diversità tra il proprio dialetto e l'italiano standard. •I vocaboli entrati nell'uso comune provenienti da lingue straniere (i prestiti linguistici). •I processi evolutivi del lessico d'uso.	soggetto, altri elementi richiesti dal verbo. •Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, •Riconoscere i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come <i>e, ma, infatti, perché, quando</i>). •Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.	•I principali tratti grammaticali. •Le frasi e i sintagmi. •Il nucleo della frase semplice: predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo. •Le parti della frase e la loro funzione: il soggetto; il predicato; il complemento diretto; •i complementi indiretti; l'attributo e l'apposizione; •il gruppo del soggetto e del predicato. •I segni di punteggiatura •Il discorso diretto e indiretto •I vocaboli entrati nell'uso comune provenienti da lingue straniere (i prestiti linguistici). •I processi evolutivi del lessico d'uso. •La variabilità della lingua nel tempo: arcaismi, neologismi e origine delle parole. •Campi semantici: struttura/caratteristiche. Sinonimi, omonimi, parole polisemiche. •I segni di punteggiatura Il discorso diretto e indiretto.
--	---	---	--	---

SEZIONE C: Livelli di padronanza

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:		COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	
LIVELLI DI PADRONANZA			
1	2	3 <i>dai Traguardi per la fine della scuola primaria</i>	
•Interagisce in modo pertinente nelle conversazioni ed esprime in modo coerente esperienze e vissuti, con l'aiuto di domande stimolo •Ascolta testi di tipo narrativo e di semplice informazione raccontati o letti dall'insegnante, riferendone l'argomento principale. •Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti appresi da esperienze, testi sentiti in	•Interagisce nelle diverse comunicazioni in modo pertinente, rispettando il turno della conversazione. •Ascolta testi di tipo diverso letti, raccontati o trasmessi dai media, riferendo l'argomento e le informazioni principali. •Espone oralmente argomenti appresi dall'espe-	•Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. •Ascolta legge e comprende testi di diversi tipo. •Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di	

modo comprensibile e coerente, con l'aiuto di domande stimolo. • Legge e comprendere semplici testi di vario genere . • Scrive semplici testi . • Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario fondamentale relativo alla quotidianità.	rienza e dallo studio, in modo coerente e relativamente esauriente, anche con l'aiuto di domande stimolo o di scalette e schemi-guida. Legge in modo corretto e scorrevole testi di vario genere; ne comprende il significato e ne ricava informazioni che sa riferire. • Utilizza alcune abilità funzionali allo studio, come le facilitazioni presenti nel testo e l'uso a scopo di rinforzo e recupero di schemi, mappe e tabelle già predisposte. • Legge semplici testi di letteratura per l'infanzia; ne sa riferire l'argomento, gli avvenimenti principali ed esprime un giudizio personale su di essi. • Scrive testi coerenti relativi alla quotidianità e all'esperienza; opera semplici rielaborazioni (sintesi, completamenti, trasformazioni)	un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. • Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. • Scrive testi corretti ortograficamente, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. • Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. • Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. • Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.
---	--	--

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZE IN: COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006; Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 aprile 2008 Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012
DISCIPLINA/E DI RIFERIMENTO:	LINGUA INGLESE
DISCIPLINE CONCORRENTI:	tutte

INGLESE
TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA INGLESE
•L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. •Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. •Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. •Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. •Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

	FINE CLASSE PRIMA SCUOLA PRIMARIA		FINE CLASSE SECONDA SCUOLA PRIMARIA		FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA	
COMPETENZE SPECIFICHE/DI BASE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Ascolto (comprensione orale) •Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro), da interazioni comunicative o dalla visione di contenuti multimediali, dalla lettura di testi;	•Comprendere vocaboli, e brevi frasi di uso quotidiano presentazioni, semplici domande relative al cibo, al vestiario...), già noti, pronunciati. •chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.	•Ambiti lessicali relativi a semplici istruzioni correlate alla vita di classe quali l'esecuzione di un compito o lo svolgimento di un gioco •Ambiti lessicali relativi ai prestiti linguistici. •Ambiti lessicali relativi ai saluti e alla propria presentazione •Colori principali •Numeri da 1 a 10 •Animali domestici - Principali festività del Paese straniero.	•Comprendere vocaboli, brevi e semplici istruzioni (giochi, percorsi espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a sé stesso, ai compagni, alla famiglia.	•Ambiti lessicali relativi a semplici istruzioni correlate alla vita di classe quali l'esecuzione di un compito o lo svolgimento di un gioco •Ambiti lessicali relativi ai prestiti linguistici. •Ambiti lessicali relativi ai saluti e alla propria presentazione. •Colori principali •Numeri da 1 a 20 - Ambiti lessicali relativi alle parti del giorno •Ambiti lessicali relativi all'ambiente	•Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.	•Ambiti lessicali relativi a semplici istruzioni correlate alla vita di classe quali l'esecuzione di un compito o lo svolgimento di un gioco •Lettere dell'alfabeto. •Ambiti lessicali relativi ai saluti, alle presentazioni, all'età e ai numeri telefonici. •Colori principali e Secondari. •Numeri fino a 50 - Ambiti lessicali relativi alle parti del giorno, ai giorni della settimana, ai

				scolastico. •Ambiti lessicali relativi a dimensione e forma degli oggetti di uso comune. •Ambiti lessicali relativi a oggetti personali. •Ambiti lessicali relativi agli animali della fattoria e della giungla.		mesi dell'anno e all'orario. •Ambiti lessicali relativi all'ambiente scolastico. •Ambiti lessicali relativi all'ambiente familiare. •Ambiti lessicali relativi a oggetti personali. •Ambiti lessicali relativi a dimensione e forma degli oggetti di uso comune.
•Parlato (produzione e interazione orale) •Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana •scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali, anche attraverso l'uso degli strumenti digitali;	•Riprodurre semplici frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. •Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.	•	•Produrre semplici frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note, utilizzando vocaboli noti. •Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.		•Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. •Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.	
Scrittura (produzione Scritta) •Interagire per iscritto, anche in formato digitale e in rete, per esprimere informazioni e stati d'animo, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.	•Copiare parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo, •accompagnate da disegni		•Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo, utilizzando vocaboli già noti	•-Principali festività •del Paese straniero	•Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.	•Principali festività del Paese straniero

Lettura (comprensione scritta)	•Comprendere vocaboli e brevi messaggi, accompagnati da supporti visivi o sonori.		•Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale		•Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.	
---------------------------------------	---	--	--	--	---	--

	FINE CLASSE QUARTA SCUOLA PRIMARIA		FINE SCUOLA PRIMARIA	
Ascolto (comprensione orale) •Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza, da interazioni comunicative o dalla visione di contenuti multimediali, dalla lettura di testi;	•Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti, con l'aiuto di domande dell'insegnante. •Comprendere il senso generale di brevi testi multimediali identificando parole chiave, con l'aiuto di domande dell'insegnante.	•Ambiti lessicali relativi a semplici istruzioni correlate alla vita di classe quali l'esecuzione di un compito o lo svolgimento di un gioco •Ambiti lessicali relativi ai saluti, alle presentazioni, all'età, ai numeri telefonici e alla nazionalità •I colori principali e secondari. •Numeri fino a 70 •Ambiti lessicali relativi alle parti del giorno, ai giorni della settimana, ai mesi dell'anno, alle quattro stagioni, all'orario, al tempo atmosferico. •Ambiti lessicali relativi all'ambiente scolastico -Ambiti lessicali relativi all'ambiente familiare -Ambiti lessicali relativi alla posizione di oggetti e persone in ambienti conosciuti. •Ambiti lessicali relativi a gusti e preferenze •Ambiti lessicali relativi alla descrizione di sé stessi, degli altri e di alcuni animali •Principali tradizioni, festività e caratteristiche culturali del •Paese straniero	•Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. •Comprendere brevi testi multimediali identificando parole chiave e il senso generale.	•Ambiti lessicali relativi a semplici istruzioni correlate alla vita di classe quali l'esecuzione di un compito o lo svolgimento di un gioco. •Ambiti lessicali relativi ai saluti, alle presentazioni, all'età, ai numeri telefonici e alla nazionalità •I colori principali e secondari •Numeri fino a 100 •Il sistema monetario inglese -Ambiti lessicali relativi alle parti del giorno, ai giorni della settimana, ai mesi dell'anno, alle quattro stagioni, all'orario, al tempo atmosferico. •Ambiti lessicali relativi all'ambiente scolastico. •Ambiti lessicali relativi all'ambiente familiare. •Ambiti lessicali relativi alla posizione di oggetti e persone in ambienti conosciuti •Ambiti lessicali relativi a gusti e preferenze. •Ambiti lessicali relativi alla descrizione di sé stessi, degli altri e di alcuni animali •Principali tradizioni, festività e caratteristiche culturali del •Paese straniero.
Parlato (produzione e interazione orale)	•Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando		•Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando	

•Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici •e dirette su argomenti familiari e abituali, anche attraverso •l'uso degli strumenti digitali;	parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. •Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. •Interagire con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi note adatte alla situazione, aiutandosi con mimica e gesti.		parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. •Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. •Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.	
Scrittura (produzione scritta) •Interagire per iscritto, anche in formato digitale e in rete, per esprimere informazioni e stati d'animo, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.	•Scrivere messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.	•La riflessione linguistica: presente dei verbi <i>to be,eto have</i>; •uso del verbo <i>can</i>; pronomi personali soggetto; aggettivi possessivi; aggettiviinterrogativi: <i>who, what, where, when, why, how</i>; plurale dei nomi.	•Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.	•La riflessione linguistica: presente dei verbi <i>to be,eto have</i>; uso del verbo <i>can</i>; pronomi personali soggetto; i verbi di uso comune al <i>simplepresent</i> e al <i>presentcontinuous</i>; aggettivi possessivi; aggettiviinterrogativi: <i>who, what, where, when, why, how</i>; • plurale dei nomi. •Gli aggettivi dimostrativi; gli aggettivi qualificativi
Lettura (comprensione scritta) •Comprendere semplici messaggi inerenti situazioni familiari di vita quotidiana	•Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.		•Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.	
•Riflessione sulla lingua Utilizzare un lessico adeguato ed appropriato al contesto nel quale interagisce	•Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. •Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. •Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.		•Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. •Osservare parole, espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. •Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. •Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare.	

SEZIONE C: Livelli di padronanza		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE	
LIVELLI DI PADRONANZA		
1	2	3 <i>dai Traguardi per la fine della scuola primaria</i>
•Utilizza semplici frasi standard che ha imparato a memoria, per chiedere, comunicare bisogni, presentarsi, dare elementari informazioni riguardanti il cibo, le parti del corpo, i colori. •Traduce semplicissime frasi proposte in italiano dall'insegnante, utilizzando i termini noti (es. The sun is yellow; I have a dog, ecc.). •Recita poesie e canzoncine imparate a memoria. •Date delle illustrazioni o degli oggetti anche nuovi, sa nominarli, utilizzando i termini che conosce. •Copia parole e frasi relative a contesti di esperienza. Scrive le parole note	•Comprende frasi elementari e brevi relative ad un contesto familiare, se l'interlocutore parla lentamente utilizzando termini noti. •Sa esprimersi producendo parole-frase o frasi brevissime, su argomenti familiari e del contesto di vita, utilizzando i termini noti. Identifica parole e semplici frasi scritte, purché note, accompagnate da illustrazioni, e le traduce. •Sa nominare oggetti, parti del corpo, colori, ecc. utilizzando i termini noti. •Scrive parole e frasi note	•Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. •Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. •Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. •Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. •Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZE IN:
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006; Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 aprile 2008 Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012
DISCIPLINA/E DI RIFERIMENTO:	MATEMATICA
DISCIPLINE CONCORRENTI:	tutte

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE FISSATI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO 2012

MATEMATICA
TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA MATEMATICA
•L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. •Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. •Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. •Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). •Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. •Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. •Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. •Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. •Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.

- Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.
- Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).
- Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà

	FINE CLASSE PRIMA SCUOLA PRIMARIA		FINE CLASSE SECONDA SCUOLA PRIMARIA	
COMPETENZE SPECIFICHE/DI BASE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Numeri •Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico ed algebrico, scritto e mentale rappresentandole anche sotto forma grafica.	•Acquisire l'idea del numero e associarlo alla quantità. •Contare oggetti o eventi, con la voce o mentalmente, in senso progressivo e regressivo. Leggere, scrivere, confrontare e ordinare (anche rappresentandoli sulla retta) i numeri naturali entro il 20, iniziando ad acquisire la consapevolezza del valore che le cifre hanno a seconda della loro posizione.	•La corrispondenza tra numero e quantità. •Il numero per il raggruppamento di oggetti. •Il significato ed il valore del numero 0. •I numeri naturali entro il 20. •Il valore posizionale delle cifre numeriche. •Confronto e ordine, in senso crescente e decrescente, di quantità numeriche entro il 20. •Il raggruppamento di quantità in base 10. •I cambi in base 10. Il valore posizionale delle cifre dei numeri da 1 a 19.	•Confrontare e ordinare in senso progressivo e regressivo i numeri fino a 100. •Comprendere la struttura del numero entro le centinaia. Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale fino a 100, con la consapevolezza del valore che le cifre hanno a seconda della loro posizione; confrontarli e ordinarli anche rappresentandoli con la retta.	•Quantità numeriche entro il 100: ordine e confronto. •Il valore posizionale delle cifre numeriche. •I raggruppamenti del primo ordine in base 10. •La successione numerica fino a 99. •Gli operatori utili per completare successioni numeriche. •L'ordinalità dei numeri.
	•Riconoscere le proprietà dell'addizione e della sottrazione. •Comprendere il concetto di addizione associandola ai diversi significati (aggiungere, unire) e formalizzare la scrittura dell'operazione. •Comprendere il concetto di sottrazione associandola ai significati di resto e complemento e formalizzare la scrittura dell'operazione. •Eseguire le addizioni e le sottrazioni senza cambio con i numeri naturali fino a 20 con gli algoritmi scritti usuali.	•L'addizione come rappresentazione grafica. •L'addizione con due e tre addendi. •La sottrazione in situazioni rappresentate graficamente. •Addizione e sottrazioni: operazioni inverse. •Addizioni e sottrazioni entro il 20.	•Acquisire le strategie e i meccanismi di calcolo nelle addizione e sottrazione. •Risolvere situazioni problematiche che richiedono le operazioni di addizione e di sottrazione. •Comprendere il concetto di sottrazione associandola ai significati di resto, complemento, differenza e formalizzare la scrittura dell'operazione. •Conoscere le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. Individuare situazioni che richiedono la moltiplicazione tra numeri	•Le strategie di calcolo veloce nelle addizioni e sottrazioni. •Le addizioni e sottrazioni in colonna. •Le addizioni e sottrazioni con il cambio. •Le addizioni e sottrazioni a due cifre in colonna. •La relazione tra addizione e sottrazione. •La tavola pitagorica. •Moltiplicazioni entro il 100 con moltiplicatori ad una cifra. •Calcolo di doppi/metà, triplo/terza parte. •La proprietà commutativa nell'addizione e nella moltiplicazione. Il concetto di "paio". / Il

			naturali e formalizzare la scrittura dell'operazione utilizzando i diversi modi per rappresentarla.	concetto di "coppia".
			•Acquisire i meccanismi e le strategie di calcolo nelle moltiplicazioni. •Acquisire i meccanismi e le strategie di calcolo nella divisione.	•Il concetto di "doppio", "triplo" e "quadruplo". •Il comportamento dell' "1" e dello "0" nella moltiplicazione. •Le moltiplicazioni ad 1 cifra in colonna con il riporto. •La divisione: contenenza e ripartizione. •La relazione tra moltiplicazione e divisione. •Il concetto di "metà". •Il concetto di "terza parte" e "quarta parte". - Il concetto di "pari" e "dispari".
	•Eseguire mentalmente semplici addizioni e sottrazioni senza cambio con i numeri naturali fino a 20 e verbalizzare le procedure di calcolo.	•Semplici calcoli mentali (utilizzando strategie diverse).	•Calcolare il risultato a mente e per iscritto di addizioni e di sottrazioni usando strategie e strumenti diversi. •Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.	•Esecuzione rapida di semplici calcoli mentali.
Spazio e figure •Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.	•Comunicare la posizione degli oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, dentro/fuori, destra/sinistra). •Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze a partire dal proprio corpo. •Conoscere e discriminare	•L'ambiente fisico circostante, gli elementi geometrici in esso contenuti. •Le linee aperte e chiuse. •La regione interna, esterna ed il confine. •Le simmetrie. •I percorsi. •Il cambio di direzione. •Le posizioni nello spazio. •La rappresentazione geografica di semplici percorsi mediante codici.	•Riconoscere e utilizzare linee e punti di riferimento per localizzare gli oggetti e rappresentare percorsi. •Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo.	•Le posizioni nello spazio: sinistra, destra, centro, alto, basso rispetto ad altro. •Il segmento. •Le linee semplici, intrecciate e non intrecciate. •Le linee rette e le linee curve. •Le linee orizzontali, verticali ed oblique. •Le linee spezzate e miste.

	linee aperte e chiuse, regioni e confini.	•Mappe, piantine e orientamento.		
	•Eseguire e descrivere semplici percorsi. •Riconoscere le principali figure geometriche e rappresentarle.	•Le coordinate. •Le caratteristiche geometriche e non (forma, dimensione, spessore e colore) di alcune semplici figure geometriche (uso dei blocchi logici). •Le figure geometriche piane negli elementi dell'ambiente. •Le prime figure del piano e dello spazio.	•Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche piane. •Acquisire il concetto di simmetria. •Costruire con materiali diversi figure geometriche, piane e solide. •Disegnare figure geometriche piane e costruire modelli materiali anche nello spazio. •Identificare le figure geometriche solide.	•Le principali figure piane. •Figure geometriche diverse: dal modello alla fantasia. •I poligoni. •Le simmetrie in figure date. •Gli assi di simmetria in figure date. •Le figure equi composte.
•Relazioni, misure, dati e previsioni. •analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche usando consapevolmente gli strumenti di calcolo	•Ordinare, confrontare e classificare elementi in base a un criterio dato, individuarne somiglianze e differenze. •Classificare, in situazioni concrete, oggetti fisici e simbolici (figure, numeri...) in base a una o più proprietà utilizzando opportune rappresentazioni. •Indicare i criteri che sono stati usati per realizzare semplici classificazioni e ordinamenti assegnati. •Leggere e rappresentare relazioni e dati relativi a esperienze concrete.	•La classificazione in base a una o più caratteristiche. •Gli elementi individuati in base alla negazione di una caratteristica. •I sottoinsiemi. •Il significato dei quantificatori. •La relazione fra tutti o alcuni per formare l'insieme. •L'appartenenza o la non appartenenza degli elementi all'insieme.	•Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. •Indicare e spiegare i criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.	•La classificazione in base a più attributi. •La classificazione in base alla negazione di un attributo. •L'uso del connettivo logico NON. •I quantificatori. •Le relazioni: riconoscimento e rappresentazione.
	• Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia strumenti convenzionali (orologio, ecc.).	•Le grandezze misurabili: grande-piccolo; lungo-corto. •Le relazioni d'ordine.	•Effettuare confronti in ordine ad altezze, lunghezze, peso, capacità e tempo.	•Le lunghezze a confronto. •Le unità di misura convenzionali per la periodizzazione del tempo: i giorni, le settimane, i mesi.
		•La successione logica degli eventi. •Strumenti di misura convenzionali per la periodizzazione del tempo: l'orologio.		•Il tempo lineare e l'ordine cronologico: la durata. •Gli strumenti di misura per grandezze diverse.

		•Le monete e le banconote: conoscenza, uso e valore in semplici contesti. •La possibilità del verificarsi o meno di un evento. •Misura di peso lunghezza e capacità.		
	•Raccogliere dati su fenomeni conosciuti in base a una caratteristica e rappresentarli attraverso strutture convenzionali. •Rappresentare relazioni con diagrammi e schemi. •Confrontare e mettere in relazione insieme.	•I dati: raccolta e rappresentazione grafica. •I grafici a barre. •Gli ideogrammi.	•Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle, relativamente a situazioni ed esperienze concrete condotte in classe. •Rappresentare in modo significativo i dati raccolti in un'indagine. •Interpretare dati raccolti e rappresentati da altri.	•I dati: raccolta e rappresentazione grafica, lettura e interpretazione.
	•Riconoscere formulare e analizzare situazioni problematiche nella realtà e avanzare ipotesi di soluzione.	•Le informazioni reperite in un testo. •La situazione problematica: lettura, comprensione e rappresentazione grafica. •Strategie risolutive con diagrammi adatti e con il linguaggio dei numeri. •L'addizione e la sottrazione nella risoluzione delle situazioni problematiche.	•Rappresentare e risolvere i problemi, partendo da situazioni concrete.	•Le informazioni reperite in un'immagine. •Le situazioni problematiche e le soluzioni adeguate. •I dati e la domanda del problema •Le 4 operazioni nelle situazioni problematiche. •La situazione problematica (rappresentazione attraverso il disegno).

	FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA		FINE CLASSE QUARTA SCUOLA PRIMARIA	
COMPETENZE SPECIFICHE/DI BASE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
•Numeri •(Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico ed algebrico, scritto e mentale rappresentandole anche sotto forma grafica)	•Confrontare e ordinare in progressivo e regressivo i numeri fino alle migliaia e comprenderne la struttura. •Comprendere la notazione posizionale dei numeri conosciuti e usarli consapevolmente nelle situazioni quotidiane. •Raggruppare quantità in base 10, rappresentarle graficamente e scriverle.	•I numeri naturali entro il 1000, lettura e scrittura sia in cifra che in parole. •Il valore posizionale delle cifre nel sistema decimale. •I cambi in base 10. I numeri fino a 999. •I numeri naturali entro il 9999: operare confrontare e ordinare.	•Confrontare e ordinare in progressivo e regressivo i numeri naturali fino al milione. •Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti. •Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta.	•Numeri naturali entro il milione. •Il valore posizionale delle cifre nei numeri naturali fino a 999.999. •L'ordine e il confronto dei numeri naturali fino a 999.999. •Composizione e scomposizione dei numeri. •Il cambio fra i vari ordini di cifre nella BASE 10. •L'approssimazione di un numero naturale. •Sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.
	•Applicare gli algoritmi di calcolo delle quattro operazioni. •Padroneggiare strategie e meccanismi di calcolo veloce nelle quattro operazioni. •meccanismi di calcolo veloce nelle quattro operazioni. •Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. •Riconoscere situazioni che richiedono la divisione (contenenza e ripartizione) tra numeri naturali e formalizzare la scrittura dell'operazione. •Utilizzare consapevolmente strumenti per verificare la correttezza del risultato.	•Le moltiplicazioni per 10, 100 e 1000. •Le proprietà della moltiplicazione. •Le moltiplicazioni in colonna: moltiplicatore di una e due cifre entro 999. •Le moltiplicazioni in colonna: moltiplicatore di due cifre entro 1999. •La divisione mediante gli schieramenti. •Il calcolo di divisori in riga con resto zero o diverso da zero. •Il concetto di "metà", "terza parte" e "quarta parte". •Le divisioni per 10, 100 e 1000. •Le proprietà della divisione. •Le divisioni in colonna con o senza resto.	•Applicare gli algoritmi di calcolo delle quattro operazioni Operare con la divisione. •Individuare multipli e divisori di un numero. •Stimare il risultato un'operazione.	•Tecnica di calcolo delle quattro operazioni. •La prova aritmetica e la prova del nove. •I divisori e i multipli di un numero naturale. •la divisione con resto fra numeri naturali. •Riconoscimento dei numeri primi.

	•Eseguire semplici calcoli mentali utilizzando diverse strategie e verbalizzare le procedure di calcolo.	•Le divisioni in tabella. •Il significato dell' "1" e dello "0" nelle quattro operazioni.		
	•Riconoscere e saper operare con i numeri decimali. •Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, confrontarli e ordinarli. •Eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure. •Moltiplicare e dividere numeri interi e decimali per 10, 100.	•I numeri tra 0 ed 1: i decimi. •I numeri tra 0 ed 1: i centesimi. •Le 4 operazioni coi decimi ed i centesimi.	•Riconoscere i numeri decimali ordinandoli sulla retta e conoscere il valore posizionale delle cifre decimali. •Eseguire operazioni (addizione, sottrazione, moltiplicazione e divisione) con numeri interi e decimali. •Conoscere ed usare i numeri naturali contenenti il periodo delle unità e delle migliaia. •Leggere, scrivere, confrontare numeri interi e decimali, eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni.	•I numeri decimali maggiori di 1 collocati sulla retta. •Confronto fra numeri interi e decimali. •Riconoscimento del valore di posizione delle cifre decimali e loro valore di cambio. •Divisioni e moltiplicazioni per 10, 100, 1000 coi numeri interi e decimali, uso della virgola. •Calcolo delle operazioni coi numeri decimali.
	•Comprendere il significato delle frazioni in contesti concreti e rappresentarle in modo simbolico.	•Rappresentazione grafica delle frazioni.	•Essere in grado di indicare numericamente le quantità frazionaria e classificare le frazioni. •Leggere, scrivere e confrontare frazioni. •Riconoscere frazioni decimali. •Riconoscere e saper operare con le frazioni. •Conoscere il concetto di frazione e di frazioni equivalenti.	•La quantificazione delle parti e gli interi frazionati •Le frazioni decimali e il rapporto coi numeri decimali. •Le unità frazionarie. •Gli interi frazionari e non. •Il calcolo delle frazioni di quantità numeriche. •La frazione complementare ed equivalente. •Le frazioni decimali. •Calcolo di addizioni e sottrazioni con le frazioni.

• Spazio e figure • confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni	• Riprodurre una figura in base a una descrizione. • Riprodurre in scala una figura assegnata. • Riconoscere e classificare le figure geometriche piane e solide.	• Rette (orizzontali, verticali oblique, parallele, incidenti, perpendicolari). • La riproduzione e il riconoscimento del parallelismo dei lati. • La perpendicolarità. • La classificazione delle figure geometriche. • I poligoni e non poligoni. • Le caratteristiche dei triangoli e dei quadrilateri. • I poligoni con più di quattro lati. • Le figure geometriche solide: • classificazione e descrizione.	• Costruire e disegnare le principali figure geometriche esplorate. • Analizzare e classificare i poligoni (angoli). • Acquisire i concetti di perimetro e superficie di una figura piana e conoscere i procedimenti per calcolarli.	• Gli elementi di una figura geometrica: i lati, le diagonali, i vertici, gli angoli • I quadrilateri: costruzione dei modelli. • Il parallelismo e la congruenza tra i lati di un quadrilatero. • Gli angoli interni di un quadrilatero. • Le diagonali di un quadrilatero. • I parallelogrammi. • Le altezze di un parallelogramma. • Gli assi di simmetria di un parallelogramma. • La classificazione dei quadrilateri secondo il parallelismo dei lati. • La classificazione dei trapezi in base agli angoli. • Le altezze di un trapezio. • Gli assi di simmetria di un trapezio. • I triangoli: costruzione di modelli. • Gli angoli interni di un triangolo. • La classificazione dei triangoli in base agli angoli e ai lati. • Le altezze di un triangolo. • Gli assi di simmetria di un triangolo. • La classificazione dei poligoni con più di quattro lati • Gli assi di simmetria dei poligoni regolari. • Il concetto di perimetro e suo calcolo. • Il calcolo delle aree.
---	---	---	--	---

	•Riconoscere ed effettuare simmetrie.	•Le figure simmetriche e gli assi di simmetria nei poligoni. •Simmetrie interne ed esterne in figure assegnate.	•Individuare simmetrie e riconoscere rotazione e traslazioni. •Descrivere e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri. •Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse.	•La simmetria, la rotazione e la traslazione. •Le proprietà delle figure simmetriche.
	•Acquisire il concetto di angolo.	•L'angolo come coppia di semirette con l'origine in comune. •L'angolo retto. •La classificazione degli angoli mediante il confronto con l'angolo retto e l'angolo piatto. •Le rette incidenti, perpendicolari e parallele.	•Approfondire il concetto di angolo, denominarlo e confrontarlo.	•Gli angoli denominazione e confronto. •Gli angoli e le relative ampiezze. •Classificazione e misura delle ampiezze angolari.
•Relazioni, misure, dati e previsioni. •analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche usando consapevolmente gli strumenti di calcolo	•Conoscere e usare correttamente le unità di misura convenzionali.	•Le unità di misura convenzionali delle lunghezze, capacità, peso e tempo. •Le monete e le banconote in euro. •Operazioni con monete e banconote in euro.	•Comprendere ed effettuare misure di grandezze ed esprimerle secondo unità di misura convenzionali.	•Le unità di misura adatta per misurare un determinato oggetto. •Le equivalenze con le unità di misura delle grandezze. •La relazione tra costo e misura. •Le unità di misura convenzionali delle aree. •Le equivalenze con le unità di misura delle aree. •Le unità di misura convenzionali degli intervalli di tempo. •Il sistema monetario europeo. •La compravendita. •Il cambio delle monete.
	•Risolvere situazioni problematiche di vario tipo, uti-	•Rappresentazione grafica e simbolica del problema, con l'utilizzo delle quattro	•Riconoscere e utilizzare in modo consape-	•Il significato dei connettivi logici "Non", "e", "o".

	lizzando le quattro operazioni. •Risolvere problemi logici.	operazioni. •Il problema aritmetico. •Il costo unitario e il costo totale. •I problemi con una domanda e due operazioni. •I problemi con due domande e due operazioni. •I contesti problematici e le strategie risolutive. •Il concetto di misura e unità di misura all'interno del sistema metrico decimale. •semplici conversioni tra un'unità di misura e un'altra in situazioni significative. •Presentazione delle monete e banconote di uso corrente riconoscimento del loro valore.	vole i termini della matematica. •Comprendere e rappresentare graficamente dati ed elaborarne i contenuti. •Classificare in base ad uno o più attributi e individuare relazioni, differenze, analogie e regolarità. •Rappresentare il procedimento risolutivo.	•Le relazioni tra più elementi. •Le misure per la risoluzione dei problemi. •Le quattro operazioni per la risoluzione dei problemi. •I problemi geometrici. •Il diagramma adatto alle situazioni date. •I problemi a più soluzioni. •Dati e richieste.
	•Effettuare semplici indagini statistiche. •Rappresentare graficamente rilevamenti statistici. •Individuare la probabilità del verificarsi di eventi.	•Il numero come espressione della probabilità del verificarsi di un evento. •Le indagini statistiche e la registrazione dei dati raccolti. •Gli eventi certi, possibili, impossibili.	•Leggere e rappresentare relazioni e dati. •Raccogliere e tabulare dati in tabelle e grafici. •Individuare la probabilità del verificarsi di eventi.	•Le Tabelle e i grafici. •I dati statistici interpretati mediante gli indici di posizione. •La frazione come espressione della possibilità del verificarsi di un evento.
	•Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. •Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.	•Il significato di alcuni quantificatori. •I diagrammi per la rappresentazione delle classificazioni. •Le relazioni. •Classificare in base a uno, due o più attributi.	•Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. •Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.	•Il significato di alcuni quantificatori. •I diagrammi per la rappresentazione delle classificazioni. •Le relazioni. •Classificare in base a uno, due o più attributi.

FINE CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA		
COMPETENZE SPECIFICHE/DI BASE	ABILITA'	CONOSCENZE
•Numeri •Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica	•Leggere, scrivere, confrontare e ordinare numeri interi e decimali. •Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti. •Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. •Conoscere sistemi di notazioni dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.	•I numeri naturali fino ai miliardi. •Il valore posizionale delle cifre nei numeri naturali fino ai miliardi. •L'ordine e il confronto dei numeri naturali fino ai miliardi. •I numeri decimali. •Il valore posizionale delle cifre nei numeri decimali.
	•Eeguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto a seconda delle situazioni. •Conoscere la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero. •Stimare il risultato di un'operazione.	•IL calcolo mentale nelle operazioni con numeri decimali. •Le strategie di calcolo veloce nelle addizioni, nelle sottrazioni, nelle moltiplicazioni e nelle divisioni. •Il calcolo veloce nelle addizioni e nelle sottrazioni con i numeri decimali. •Il calcolo veloce nelle moltiplicazioni e nelle divisioni per 10, 100, 1000 con i numeri naturali e decimali. •L'ordine di esecuzione di una serie di operazioni in successione. •Le proprietà dell'addizione e della moltiplicazione. •Le proprietà della sottrazione e della divisione. •Le operazioni in colonna. •Le divisioni con divisore e dividendo decimale. •Le divisioni con resto diverso da zero, ricerca del quoziente esatto, approssimato o periodico. •I calcoli con le approssimazioni. •Le 4 operazioni con i numeri naturali e le relative prove. •Operazioni con i numeri decimali. •Divisioni e moltiplicazioni per 10, 100, 1000 con numeri interi e decimali. •La percentuale, lo sconto .
	•Conoscere il concetto di frazione e di frazioni equivalenti. •Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. •Riconoscere e costruire relazioni tra numeri naturali (multipli, divisori, numeri primi) e numeri negativi in contesti concreti	•Frazioni (proprie – improprie – apparenti). •La frazione di un numero e la frazione complementare. •Le frazioni decimali e il rapporto con i numeri decimali. •Relazioni tra numeri naturali(multipli, divisori e numeri primi).

Spazio e figure •Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.	•Descrivere e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri. •Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni. •Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. •Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione. •Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando ad esempio la carta a quadretti). •Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse.	•Il concetto di angolo. •il confronto di angoli: concavi, convessi, complementari, supplementari ed esplementari. •Elementi significativi (lati, angoli) delle principali figure geometriche piane: triangoli e quadrilateri. •La classificazione dei triangoli in base alla congruenza dei lati e degli angoli. •Le altezze dei triangoli. •Il calcolo del perimetro dei triangoli . •I quadrilateri e le loro proprietà. •I quadrilateri; calcolo del perimetro. •I poligoni regolari. •L'apotema nei poligoni regolari . •Gli elementi della circonferenza. •Gli elementi del cerchio. •Le figure geometriche solide. •relazioni tra solidi e sviluppi. •Gli ingrandimenti su carta quadrettata. •Le riduzioni su carta quadrettata. •Le figure simili su carta quadrettata. •La simmetria, la rotazione, la traslazione.
•Relazioni, misure, dati e previsioni. •analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche usando consapevolmente gli strumenti di calcolo	•Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. •Usare le nozioni di media aritmetica e di frequenza. •Utilizzare, per effettuare misure e stime, le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, tempo, masse/pesi. •Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. •In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili. •Attuare conversioni (equivalenze) tra unità di misura. •Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure. •Decodificare il testo del problema, individuare i dati e formulare possibili soluzioni coerenti con la domanda.	•Raccolta dati di semplici indagini statiche, confronto e rappresentazione grafica attraverso aerogrammi, ideogrammi e istogrammi. •Lettura e interpretazione di grafici. •Classificazione di figure geometriche, dati, numeri in base a due o più attributi. •Consolidamento della struttura del sistema metrico decimale: le misure di peso, di capacità, di lunghezza anche per la risoluzione di situazioni problematiche. •Calcolo, in situazioni problematiche di peso netto, lordo e tara. •Presentazione di testi di problemi ricavati dal vissuto e dal contesto più prossimo e gradualmente più ampio
	•Confrontare e discutere le soluzioni proposte. •Scegliere strumenti risolutivi adeguati. •Rappresentare problemi anche con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. •Completare il testo di un problema.	•Analisi e comprensione del testo. •Diagrammi per l'individuazione di un procedimento risolutivo e la ricerca dei dati non esplicitati nel testo. •La procedura di risoluzione in forma di espressione aritmetica.

	•Ricavare un problema da una rappresentazione grafica, matematica. •Inventare un problema partendo dai dati. •Risolvere problemi matematici che richiedono più di un'operazione. •Risolvere problemi su argomenti di logica, geometria, misura, statistica, costo unitario, costo complessivo, peso lordo - peso netto - tara.	
--	---	--

	SEZIONE C: Livelli di padronanza	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE	
	LIVELLI DI PADRONANZA	
1	2	3
		<i>dai Traguardi per la fine della scuola primaria</i>
•Numera in senso progressivo. Utilizza i principali quantificatori. Esegue semplici addizioni e sottrazioni in riga senza cambio. Padroneggia le più comuni relazioni topologiche: vicino/lontano; alto basso; destra/sinistra; sopra/sotto, ecc. •Esegue percorsi sul terreno e sul foglio. Conosce le principali figure geometriche piane. Esegue seriazioni e classificazioni con oggetti concreti e in base ad uno o due attributi. •Utilizza misure e stime arbitrarie con strumenti non convenzionali •Risolve problemi semplici, con tutti i dati noti ed espliciti, con l'ausilio di oggetti o disegni.	•Conta in senso progressivo e regressivo anche saltando numeri. Conosce il valore posizionale delle cifre ed opera nel calcolo tenendone conto correttamente. Esegue mentalmente e per iscritto le quattro operazioni ed opera utilizzando le tabelline. •Opera con i numeri naturali e le frazioni. •Esegue percorsi anche su istruzione di altri. Denomina correttamente figure geometriche piane, le descrive e le rappresenta graficamente e nello spazio. •Classifica oggetti, figure, numeri in base a più attributi e descrive il criterio seguito. •Sa utilizzare semplici diagrammi, schemi, tabelle per rappresentare fenomeni di esperienza. •Esegue misure utilizzando unità di misura convenzionali. Risolve semplici problemi matematici relativi ad ambiti di esperienza con tutti i dati esplicitati e con la supervisione dell'adulto	•Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. •Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. •Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. •Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). •Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. •Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. •Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. •Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. •Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. •Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di

		oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...). •Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.
--	--	---

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZE IN MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006; Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 aprile 2008 Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012
DISCIPLINA/E DI RIFERIMENTO:	Scienze
DISCIPLINE CONCORRENTI:	tutte

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE FISSATI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO 2012

SCIENZE
TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA
• L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. • Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. • Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. • Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. • Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. • Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. • Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. • Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

	FINE CLASSE PRIMA SCUOLA PRIMARIA		FINE CLASSE SECONDA SCUOLA PRIMARIA		FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA	
COMPETENZE SPECIFICHE/DI BASE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
•Esplorare e descrivere oggetti e materiali •Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti	•Osservare e manipolare oggetti semplici di uso quotidiano per rilevare le loro caratteristiche in base ai dati sensoriali: duro/morbido; caldo/freddo	•La materia nella esperienza reale. •Nomenclatura e classificazione degli oggetti. •La materia e gli stati della materia: liquido, solido, gassoso.	•Comprendere il concetto di materia e riconoscere negli ambienti reali gli elementi della chimica; •apprezzare le diversità le sostanze.	•Caratteristiche, funzioni, confronti e classificazioni di oggetti appartenenti all'ambiente reale •La materia e gli stati della materia: liquido, solido, gassoso.	•Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro	• Proprietà degli oggetti e dei materiali • Semplici fenomeni fisici e chimici (miscugli, soluzioni,

della vita quotidiana, formulare ipotesi e verificarle, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni.	scio/ruvido, ecc.); riconoscerne le funzioni d'uso. •Seriare e classificare le parti e le funzioni di oggetti in base ad alcune caratteristiche e attributi. •Osservare e descrivere a parole, con disegni e brevi didascalie, semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai cambiamenti naturali e indicarne la sequenza temporale. •Comprendere la sequenza temporale di una trasformazione ed individuare modalità empiriche di misura per le situazioni problematiche esame.	•Il significato esperienziale delle proprietà della materia: leggero, pesante, duro, fragile, morbido, ruvido, liscio. •Analisi ed utilizzo dei materiali di recupero.	•Individuare e classificare attraverso l'interazione diretta la struttura di oggetti semplici di uso quotidiano, analizzare qualità e proprietà, riconoscerne funzioni e rintracciarne differenze e somiglianze. •Analizzare i passaggi di stato e trasformare oggetti e materiali: dallo stato solido allo stato liquido. •Individuare strumenti e unità di misura non convenzionali da applicare alle •Situazioni problematiche in esame.		parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso. •Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. •Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati.	composti); • Il calore.
•Osservare e sperimentare sul campo •Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematiche dell'intervento antropico negli ecosistemi;	•Osservare e descrivere fenomeni di cambiamenti naturali e indicarne la sequenza temporale. •Comprendere le fasi di una trasformazione: la crescita e le mutazioni di piante e animali con l'alternanza delle stagioni. (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, dei cicli stagionali, ecc.). •Fare ipotesi sui percorsi di sviluppo; individuare le caratteristiche dei viventi	•Uguaglianze, similitudini, diversità nell'ambiente circostante.	•Progettare semplici. •esperienze e verificare ipotesi legate all'osservazione •di semplici fenomeni della vita quotidiana. •Osservare la variabilità delle forme vegetali ed animali in funzione delle •caratteristiche ambientali mediante uscite in aree rurali. •Osservare e analizzare gli effetti della antropizzazione sull'ambiente	•Osservazione diretta guidata dall'ambiente casa. •Osservazione diretta guidata dall'ambiente scuola. •Dall'uva al vino: progetto dell'esperienza, formulazione di ipotesi, esecuzione, osservazioni.	•Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc •Osservare i momenti significativi nella vita di piante e •animali, realizzando semine in terrari e orti, ecc. •Individuare •somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. •Osservare, con	•Viventi e non viventi •Il corpo umano; i sensi

	in relazione ai non viventi. • Osservare, con uscite all'esterno, caratteristiche evidenti dei terreni, e scoprire le forme di vita che li abitano • Osservare e registrare in semplici tabelle la variabilità dei fenomeni atmosferici. • (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, stagioni).		partendo dall'osservazione. • della propria città (le zone antropizzate, i parchi...) esprimendo • ipotesi di miglioramento dell'impatto sull'ambiente. • Osservare, registrare e descrivere con semplici commenti orali, scritti e/o grafici la variabilità dei fenomeni atmosferici (la variabilità climatica) e la periodicità dei fenomeni celesti (la luna ed i suoi effetti sulla terra).		• uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque. • Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione e, ecc.). • Avere familiarità con la variabilità • dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni).	
• L'uomo i viventi e l'ambiente • Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla • promozione della salute e all'uso delle risorse.	• Riconoscere, descrivere e rappresentare graficamente le parti del corpo utilizzando modelli elementari del suo funzionamento, mediante illustrazioni, plastici, documenti adeguati all'età. • Individuare le caratteristiche degli esseri viventi e trovare le caratteristiche discriminanti gli esseri viventi da cose non viventi. • Individuare gli organi di senso e riconoscerne le funzioni (degli organi della vista e del tatto,	• Il regno delle piante: nomenclatura e caratteristiche. • Il regno degli animali: nomenclatura e caratteristiche. • Le fasi della vita di un essere vivente. • Il corpo umano e i cinque sensi. • Animali e piante nell'ambiente circostante.	• Osservare la varietà di forme e trasformazioni stagionali nelle piante familiari • dell'alunno, riconoscere e descrivere alcune caratteristiche del proprio ambiente. • Osservare ed analizzare fondamentali elementi di diversità morfologica e funzionale nel regno delle piante mediante osservazione diretta ed in laboratorio scientifico. • Individuare i primi elementi di etologia	• Analisi e classificazione dell'albero e delle sue parti. • Le trasformazioni stagionali. • Gli aspetti morfologici degli animali. • Comportamenti, e relazione con l'ambiente e con l'uomo	• Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. • Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento.	• Classificazioni dei viventi • Organi dei viventi e loro funzioni. • Relazioni tra organi, funzioni e adattamento all'ambiente • Ecosistemi e catene alimentari.

	dell'udito, dell'olfatto e del gusto). •Identificare, riconoscere e rappresentare alcune parti del corpo umano ed identificare semplici diversità di forma e funzionamento con altri animali. •Riconoscere in altri organismi viventi bisogni analoghi ai propri, attraverso l'osservazione diretta di animali e piante (idratazione, nutrizione, respirazione, calore.).		supportandoli con esperienze personali ed uscite mirate. •Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, utilizzando modelli elementari del suo funzionamento; •Riconoscere e comprendere l'importanza per la sopravvivenza delle specie del bisogno nell'uomo e negli animali.		•Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.	
--	---	--	--	--	--	--

	FINE CLASSE QUARTA SCUOLA PRIMARIA		FINE CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA	
COMPETENZE SPECIFICHE DI BASE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
•Esplorare e descrivere oggetti e materiali •Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare ipotesi e verificarle, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni.	•Osservare le caratteristiche universali della materia (massa e volume) e la variabilità macroscopica della stessa mediante osservazioni dirette ed indirette. •Individuare le proprietà dell'aria e dell'acqua analizzandole mediante le fondamentali proprietà fisiche : peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc. •Comprendere la fondamentale diversità di effetto tra trasformazione fisica e chimica; realizzare e descri-	•I passaggi di stato della materia: la sublimazione e la fusione dei solidi; la solidificazione e la vaporizzazione dei liquidi; lo sbrinamento e la condensazione dei gas. •Le miscele omogenee ed eterogenee. •La composizione dell'aria: una miscela omogenea di gas. •L'idrosfera. •Distinzione tra acqua salata, dolce, distillata, minerale, piovana e potabile.	•Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc. •Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia. •Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc.) imparando a	•Concetti geometrici e fisici per la misura e la manipolazione dei materiali •Classificazioni, seriazioni •Materiali e loro caratteristiche: trasformazioni •Energia: concetto, fonti, trasformazione

	vere esperimenti in laboratorio scientifico.		servirsi di unità convenzionali. •Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.;	
	•Osservare, utilizzare e realizzare costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, imparando a servirsi di unità convenzionali. •Analizzare mediante esperienze dirette le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio la densità; comprendere mediante esperienza il comportamento di materiali con densità diverse. •Applicare l'esperienza per spiegare la struttura microscopica dei materiali osservati.	•I terreni e le loro caratteristiche: •sabbiosi, argillosi e limosi. •Fenomeni collegati al calore e alla temperatura: la percezione sensoriale. •Il termometro. •I conduttori e gli isolanti: la trasmissione del calore e l'equilibrio termico, la dilatazione termica.	•Realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc). •Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.).	
•Osservare e sperimentare sul campo •Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematiche •dell'intervento antropico negli ecosistemi;	•Osservare e sperimentare sul campo il concetto di temperatura mediante misurazioni dirette e restituzione dei dati in tabelle che ne evidenzino la variabilità temporale. •Conoscere l'origine, la struttura e la vita nel suolo con particolare riguardo alle diversità del sottosuolo da analizzare macroscopicamente in campagna e microscopicamente in laboratorio. •Osservare le caratteristiche e le differenze, anche evolutive, degli animali vertebrati ed invertebrati. •Conoscere ed individuare il concetto e le componenti di	•Il suolo e la litosfera. •Gli strati e la composizione del terreno. •Il microscopio. •Il ciclo della materia.	•Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo. •Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente. •Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo.	•Fenomeni fisici e chimici •Fenomeni atmosferici

	un ecosistema, riconoscendo le ripercussioni generali di azioni di alterazione degli equilibri tra i viventi e l'ambiente. • Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, tramite specifiche risorse digitali (Stellarium...).			
•L'uomo i viventi e l'ambiente • Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.	• Analizzare e classificare il regno delle piante, osservando la variabilità riproduttiva anche nell'ambiente circostante (analisi al microscopio dei pollini). • Conoscere ed analizzare i principali elementi di anatomia comparata e scoprire il concetto di evoluzione e di adattamento all'ambiente. • Descrivere ed analizzare le principali funzioni degli organi e le modalità della respirazione, nutrizione, circolazione movimento e riproduzione dei vertebrati. • Conoscere le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità nell'uomo partendo dall'analisi della variabilità e complessità della riproduzione nel regno animale. • Osservare ed interpretare le trasformazioni ambientali di origine antropica, analizzandone gli effetti sugli equilibri ambientali ed in piccolo anche nella propria vita quotidiana.	• I vertebrati e l'endoscheletro, il dermascheletro e l'assenza di sostegno. • L'ecosistema: insieme di biotipo e comunità biologica.	• Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare. • Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità. • Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita. • Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali. • Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.	• Ecosistemi e loro organizzazione. • Viventi e non viventi e loro caratteristiche: classificazioni. • Relazioni organismi/ambiente; organi/funzioni. • Relazioni uomo/ambiente/ecosistemi. • Corpo umano, stili di vita, salute e sicurezza.

SEZIONE C: Livelli di padronanza		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA (SCIENZE)	
LIVELLI DI PADRONANZA		
1	2	3 <i>dai Traguardi per la fine della scuola primaria</i>
•Possiede conoscenze scientifiche elementari, legate a semplici fenomeni direttamente legati alla personale esperienza di vita. •E' in grado di formulare semplici ipotesi e fornire spiegazioni che procedono direttamente dall'esperienza o a parafrasare quelle fornite dall'adulto. •Dietro precise istruzioni e diretta supervisione, utilizza semplici strumenti per osservare e analizzare fenomeni di esperienza; realizza elaborati suggeriti dall'adulto o concordati nel gruppo. •Assume comportamenti di vita conformi alle istruzioni dell'adulto, all'abitudine, o alle conclusioni sviluppate nel gruppo coordinato dall'adulto.	•Possiede conoscenze scientifiche tali da poter essere applicate soltanto in poche situazioni a lui familiari. •Osserva fenomeni sotto lo stimolo dell'adulto; pone domande e formula ipotesi direttamente legate all'esperienza. •Opera raggruppamenti secondo criteri e istruzioni date. •Utilizza semplici strumenti per l'osservazione, l'analisi di fenomeni, la sperimentazione, con la supervisione dell'adulto. •E' in grado di esporre spiegazioni di carattere scientifico che siano ovvie e procedano direttamente dalle prove fornite. •Assume comportamenti di vita ispirati a conoscenze di tipo scientifico direttamente legate all'esperienza, su questioni discusse e analizzate nel gruppo o in famiglia. •Realizza semplici elaborati grafici, manuali, tecnologici a fini di osservazione e sperimentazione di semplici fenomeni d'esperienza, con la supervisione e le istruzioni dell'adulto.	•L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. •Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. •Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. •Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. •Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. •Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. •Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. •Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. •Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZE IN MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006; Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 aprile 2008 Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012
DISCIPLINA/E DI RIFERIMENTO:	TECNOLOGIA
DISCIPLINE CONCORRENTI:	tutte

Tecnologia						
TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA						
•L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. •E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. •Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. •Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. •Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. •Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. •Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.						

	FINE CLASSE PRIMA SCUOLA PRIMARIA		FINE CLASSE SECONDA SCUOLA PRIMARIA		FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA	
COMPETENZE SPECIFICHE/DI BASE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
•VEDERE •OSSERVARE •Riconoscere e identificare nell'ambiente circostante elementi e fenomeni di tipo artificiale. •Conoscere e utilizzare semplici oggetti di uso comune descrivendone la struttura e il funzionamento. •Prevedere immaginare. •Realizzare oggetti seguendo una procedura e cooperando con i compagni	•Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. •Rappresentare i dati •dell'osservazione •attraverso semplici tabelle, mappe, diagrammi proposti dall'insegnante •Disegnare semplici oggetti. •Realizzare un oggetto in cartoncino. •descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. •Seguire istruzioni d'uso per realizzare oggetti. •Cogliere l'utilità degli oggetti e distinguere le singole parti. •Utilizzare strumenti tecnologici d'uso	•I bisogni primari dell'uomo: gli oggetti, gli utensili, gli strumenti e le macchine che li soddisfano •I manufatti, gli oggetti, gli strumenti e le macchine che soddisfano i bisogni primari dell'uomo. •Uso e descrizione di oggetti, •cogliendone •proprietà e differenze per forma, materiali, funzioni. Oggetti d'uso comune, loro proprietà, funzioni primarie (raccolgere, sostenere, contenere, distribuire, dividere, unire, dirigere, trasformare, misurare, trasportare). •Raggruppamenti e classificazione di	•Eseguire semplici rilievi anche fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione (disegni, piante, semplicissimi mappe; rilevazione di potenziali pericoli...) •Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso semplici tabelle, mappe, diagrammi proposti dall'insegnante, disegni, testi. •Classificare oggetti di uso comune in base a caratteristiche e funzioni. •Usare oggetti, strumenti e materiali, coerentemente con le loro funzioni. •Usare utensili e attrezzi per	•Le caratteristiche dei materiali. •Uso e descrizione di oggetti, cogliendone proprietà e differenze per forma, materiali, funzioni. •Evoluzione degli oggetti nel tempo, vantaggi, svantaggi ed eventuali problemi ecologici. •Realizzazione di manufatti di uso comune. •Principi di funzionamento di macchine semplici e apparecchi di uso comune. •Il computer: componenti hardware. o uso del PC disegnare al computer utilizzando Paint.	•Saper manipolare •materiali di vario tipo per realizzare semplici forme identificabili negli oggetti quotidiani. •Osservare oggetti del passato, rilevare le trasformazioni di utensili e processi produttivi e inquadrarli nelle tappe evolutive della storia. •Usare oggetti, strumenti e materiali, coerentemente con le loro funzioni. •Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. •Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.	•Materiali e loro caratteristiche. •Oggetti e parti che li compongono. •Proprietà e differenze tra oggetti per forma, materiali, funzioni. •Uso e descrizione di oggetti, cogliendone proprietà e differenze per forma, materiali, funzioni. •Realizzazione di manufatti di uso comune. •Evoluzione degli oggetti nel tempo, vantaggi, svantaggi ed eventuali problemi ecologici. •Storie di oggetti e fenomeni presenti nella realtà. •Il computer: componenti, hardware. •Conoscenza e

	quotidiano (TV, radio, telefono) coerentemente con le loro funzioni. •Conoscere le parti principali del computer. •Conoscere e sperimentare semplici procedure informatiche: •accensione e spegnimento di un PC, apertura di alcuni programmi ai quali saper associare le icone corrispondenti • Effettuare osservazioni su peso e dimensioni di oggetti dell'ambiente scolastico, •utilizzando dati sensoriali. •Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto (con il das, il cartoncino, la pasta di sale, ecc.), individuando gli strumenti e i materiali essenziali.	oggetti •Rappresentazione iconica degli oggetti esaminati. •La "macchina" come prodotto dell'intelligenza umana. •Macchine differenti nelle funzioni e nelle modalità di funzionamento. •Conoscenza della tastiera prima con fotocopie, poi giocando con la •tastiera reale •Il PC e i suoi componenti: case, mouse, tastiera, monitor, stampante, scanner, casse, modem, webcam, microfono, ecc. •Le schermate più in uso e i principali simboli grafici.	•compiere determinate operazioni •Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio di giocattoli, strumenti d'uso quotidiano, ricette). •Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti (utilizzo di righello, carta quadrettata, semplici riduzioni scalari). •Conoscere le parti principali del computer, le sue periferiche e le loro funzioni •Utilizzare il PC per scrivere e disegnare; aprire un file, modificarlo, salvarlo. •Effettuare stime approssimative con misure non convenzionali su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. •Riconoscere i difetti o i danni riportati da un oggetto e ipotizzare qualche rimedio. •Progettare ed organizzare le varie fasi della realizzazione di un manufatto elencando gli strumenti e i materiali necessari.		•Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti (utilizzo di riga e squadra; carta quadrettata; riduzioni e ingrandimenti impiegando semplici grandezze scalari). •Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. •Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso. •Approfondire la conoscenza del PC. per scrivere e disegnare; aprire un file, modificarlo, salvarlo. •Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico utilizzando misure e unità convenzionali. •Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe, partendo da situazioni concrete; ricavare dalla discussione collettiva istruzioni correttive e preventive. •Esaminare oggetti e processi rispetto all'impatto con l'ambiente	uso del PC: scrivere al computer utilizzando Word.
--	---	---	--	--	---	---

•Intervenire e trasformare •Usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali in situazioni diverse e nelle varie discipline.	•Smontare semplici oggetti e meccanismi o altri dispositivi comuni. •Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti seguendo istruzioni date dall'insegnante. •Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. •Realizzare semplici oggetti seguendo delle istruzioni. •E descrivendo e verbalizzando a posteriori la sequenza delle operazioni •Utilizzare con la guida dell'insegnante programmi informatici di utilità (programmi di scrittura, di disegno, di gioco)		•Riflettere sulle conseguenze di comportamenti personali nell'ambito delle regole della classe. •Esaminare oggetti e processi rispetto all'impatto con l'ambiente. •Scomporre semplici oggetti o dispositivi comuni per cercare di coglierne il meccanismo. •Realizzare un oggetto in cartoncino o con altri materiali (das, pasta di sale), descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. •Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti seguendo istruzioni date dall'insegnante. •Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. •Utilizzare semplici materiali digitali per •l'apprendimento •(programmi di scrittura, di disegno, di gioco)		•Riconoscere i difetti o i danni riportati da un oggetto e •Immaginarne possibili accorgimenti per ottimizzare comunque il suo utilizzo o per ripararlo. •Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. •Riconoscere difetti presenti in un oggetto e immaginare possibili miglioramenti. •Scomporre semplici oggetti o dispositivi comuni per coglierne il meccanismo. •Mettere in atto semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti, seguendo ricette e istruzioni scritte. •Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. •Realizzare un oggetto in cartoncino o con altri materiali, descrivendo a parole e documentando a posteriori con semplici disegni e brevi didascalie la sequenza delle	
---	--	--	--	--	---	--

					•operazioni effettuate. •Utilizzare il PC per giocare, scrivere, fare calcoli, disegnare; ed effettuare semplici ricerche in Internet con la stretta supervisione dell'insegnante.	
--	--	--	--	--	---	--

	FINE CLASSE QUARTA SCUOLA PRIMARIA		FINE CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA	
COMPETENZE SPECIFICHE/ DI BASE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
•Prevedere e immaginare •Realizzare oggetti seguendo una procedura e cooperando con i compagni.	•Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. •Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti. •Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. •Individuare e rispettare, nell'uso di dispositivi e strumenti, le norme di sicurezza necessarie. •Individuare le potenzialità, i limiti e i rischi dell'uso incondizionato delle tecnologie. •Esaminare oggetti e processi rispetto all'impatto con l'ambiente.	•Procedure di utilizzo sicuro di utensili e i più comuni segnali di sicurezza. •Misure di prevenzione e regole di sicurezza	•Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico (disegni, piante, semplici mappe; rilevazione di potenziali pericoli...). •Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. •Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti. •Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. •Organizzare un'attività utilizzando gli strumenti tecnologici. •Individuare e rispettare, nell'uso di dispositivi e strumenti, le norme di sicurezza necessarie. •Acquisire la consapevolezza dei problemi sociali, ambientali ed energetici legati alla tecnologia nel lavoro dell'uomo.	•Procedure di utilizzo sicuro di utensili e i più comuni segnali di Sicurezza. •Misure di prevenzione e regole di sicurezza.

● Intervenire e trasformare ● Usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali in situazioni diverse e nelle varie discipline.	● Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni. ● Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti, seguendo ricette e istruzioni scritte. ● Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. ● Realizzare un oggetto in cartoncino o altri materiali descrivendo preventivamente le operazioni principali e documentando successivamente per iscritto e con disegni la sequenza delle operazioni. ● Realizzare un oggetto documentando la sequenza delle operazioni. ● Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento e conoscere, a livello generale, le caratteristiche dei nuovi media e degli strumenti di comunicazione. ● Utilizzare diversi programmi anche in modo creativo ● Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento.	● Realizza e produce semplici oggetti ● Realizza semplici disegni e testi utilizzando i nuovi media	● Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni. ● Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti. ● Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. ● Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. ● Realizzare un oggetto utilizzando materiali riciclabili. ● Selezionare strumenti e materiali per eseguire interventi migliorativi sull'ambiente. ● Ricercare, selezionare e utilizzare responsabilmente software e siti in funzione delle proprie esigenze ● Utilizzare le tecniche dell'informazione e della comunicazione (TIC) nel proprio lavoro: riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.	
--	---	--	--	--

SEZIONE C: Livelli di padronanza		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA	
LIVELLI DI PADRONANZA		
1	2	3 <i>dai Traguardi per la fine della scuola primaria</i>
•Esegue semplici rappresentazioni grafiche di percorsi o di ambienti della scuola e della casa. Utilizza giochi, manufatti e meccanismi d'uso comune, spiegandone le funzioni principali. •Conosce i manufatti tecnologici di uso comune a scuola e in casa: elettrodomestici, TV, video, PC e sa indicarne la funzione.	•Esegue semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. Legge e ricava informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio (giocattoli, manufatti d'uso comune). •Utilizzo alcune tecniche per disegnare e rappresentare: riga e squadra; carta quadrettata; riduzioni e ingrandimenti impiegando semplici grandezze scalari. •Utilizza manufatti e strumenti tecnologici di uso	•L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. •E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. •Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.

	comune e sa descriverne la funzione; smonta e rimonta giocattoli.	•Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. •Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. •Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. •Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.
--	---	---

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE E STORICA
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006; Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 aprile 2008 Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012
DISCIPLINA/E DI RIFERIMENTO:	Storia
DISCIPLINE CONCORRENTI:	tutte

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE FISSATI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO 2021

Storia

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.
- Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.
- Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.
- Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.
- Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.
- Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.
- Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.
- Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.
- Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.
- Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

	FINE CLASSE PRIMA SCUOLA PRIMARIA		FINE CLASSE SECONDA SCUOLA PRIMARIA		FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA	
COMPETENZE SPECIFICHE/DI BASE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
•Uso delle fonti •Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia della propria comunità, del Paese, delle civiltà •	•Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze su eventi della propria vita e del proprio recente passato. •Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del proprio recente passato.	•Tracce ; fonti; •Il passato recente: la propria storia e quella della famiglia.	•Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre •conoscenze sul proprio passato, sulla generazione degli adulti e su alcuni aspetti della comunità di appartenenza, in relazione alla storia delle generazioni adulte. •Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del proprio passato e di quello delle generazioni adulte.	•Le informazioni contenute in un documento. •Il concetto di causa-effetto. •Il valore testimoniale dei reperti. •La storia personale. •I gruppi sociali e le loro regole. •Conoscenza e testimonianza del proprio passato •I concetti fondamentali della storia, i diversi ruoli delle persone nella famiglia e nella società •Ruoli, relazioni e comportamenti dei componenti della famiglia e della vita sociale •I gruppi sociali e le loro regole •Conoscenza delle regole e dei ruoli nelle famiglie	•Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre •conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza. •Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato (storia locale, storia della Terra, Preistoria).	•Le fonti storiche •Il mito e la scienza •Corrispondenza tra le fonti e le civiltà
•Organizzazione delle informazioni •Individuare trasformazioni intervenute le strutture delle civiltà nella storia e nel paesaggio, nelle società.	•Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. •Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze	•La successione temporale (ora, poi, infine). •Le stagioni (indizi e tracce). •I cambiamenti prodotti dal trascorrere del tempo (prima - dopo). •La successione degli eventi e il significato delle locuzioni	•Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. •Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fe-	•I concetti di successione, di contemporaneità e di durata. •Successione periodica degli avvenimenti. •Eventi sulla linea del tempo. •L'orologio. •Il calendario.	•Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. •Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze	•Conoscenza delle principali forme di misurazione del tempo. •Il concetto di periodizzazione. Riordino di una corretta successione di eventi. •L'ordine, la causa e la conseguenza di un evento temporale.

	vissute e narrate: la successione delle azioni effettuate nella giornata; i giorni della settimana; i mesi e le stagioni; la trasformazione di oggetti, ambienti, animali e persone nel tempo. •Comprendere funzione e uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale ...).	temporali •Visualizzazione dei concetti temporali •La contemporaneità. •La durata . •Il dì e la notte •Le parti del giorno •La giornata del bambino. •La settimana . •I mesi dell'anno •Le stagioni •Il calendario •La linea del tempo	nomeni ed esperienze vissute e narrate. •Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale ...). •Le conoscenze acquisite		vissute e narrate. •Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale ...).	•La periodizzazione, il punto e l'avvenimento della propria storia sulla linea del tempo. L'evoluzione e gli aspetti del presente e del passato del lavoro dello storico. •Relazione di successione e contemporaneità, cicli temporali, mutamenti permanenze in fenomeni ed esperienze vissute.
• Strumenti concettuali •Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.	•Organizzare le conoscenze •acquisite in semplici schemi temporali (linee del tempo, sequenze cronologiche di immagini ...). •Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra osservazioni e immagini di ambienti, oggetti, animali, persone colte in tempi diversi.	•Gli indicatori temporali •Storie da riordinare •Ieri-Oggi-Domani; passato-presente futuro. •Il tempo ciclico e il tempo lineare	•Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. •Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi (la famiglia, la casa, la scuola, la tecnologia, i modi di vita ...), relativi alla storia propria, delle generazioni adulte e confrontandolo con l'esperienza di allievi provenienti da luoghi e culture diverse nello spazio.	•Rapporti di successione, di contemporaneità e di durata di eventi temporali. •Le relazioni logico-temporali in fenomeni ed esperienze. •I cambiamenti e le differenze di analogie fra quadri storico-sociali, lontani nello spazio e nel tempo. •Gli strumenti convenzionali e la loro funzione	•Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. •Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo (storia locale, storia della Terra, Preistoria). •	•La storia dell'Universo. •La storia della Terra. •L'Evoluzione dell'uomo sulla linea del tempo. •Definizione di durata temporale di fatti e periodi. •Conoscenza delle tappe principali del processo evolutivo dell'uomo, correlato all'ambiente e al soddisfacimento dei bisogni.
• Produzione scritta e orale	•Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, didascalie e con risorse tecnologiche (foto, videoriprese, file) utilizzate con la	•Le sequenze temporali. •Riordino di semplici racconti. •La successione. •La ciclicità. •La durata. •Grafici temporali: i	•Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali, utilizzate con la guida e la supervi-	•Gli indicatori temporali di racconti di esperienze vissute in successioni logico-temporale di semplici testi. •Il tempo, la successione logico-tempo-	•Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali. •Riferire in modo semplice e coerente	•Miti e leggende sulla nascita della terra Il racconto storico •I grandi periodi storici e la loro divisione •L'evoluzione degli

	guida e la supervisione dell'insegnante. •Riferire in modo semplice le conoscenze acquisite.	compleanni.	sione dell'insegnante. •Riferire in modo semplice.	rale di azioni personali della vita quotidiana. •La linea del tempo in relazione ad avvenimenti personali. •Cicli temporali, elementi sulla individuazione del tempo.	le conoscenze acquisite.	esseri viventi •Il racconto dell'evoluzione. •Cambiamenti dal paleolitico al neolitico e all'età dei metalli.
--	---	-------------	---	---	--------------------------	---

	FINE CLASSE QUARTA SCUOLA PRIMARIA		FINE CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA	
COMPETENZE SPECIFICHE/DI BASE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
•Uso delle fonti •Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia della propria comunità, del Paese, delle civiltà	•Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. •Rappresentare, in un quadro storico-sociale (fatti, eventi, elementi riconducibili a quadri di civiltà, riportati su linee del tempo e su carte storiche), le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto	•Il quadro storico e gli indicatori tematici di civiltà per l'esatta collocazione nel tempo e nello spazio delle civiltà dei fiumi •Le civiltà del Mediterraneo e dell'estremo e vicino Oriente •Conoscenza •dell'organizzazione politica, sociale, economica delle varie civiltà •Collocazione di eventi in ordine cronologico	•Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi. •Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti, dai nuovi equilibri europei successivi alla caduta di Napoleone, fino ai nostri giorni.	•Gli aspetti e le innovazioni culturali della vita quotidiana delle civiltà •La nascita, le vicende storiche, gli aspetti politici, sociali ed economici dei quadri storici delle civiltà L'organizzazione e la conoscenza politica, sociale, economica delle varie civiltà
•Organizzazione delle informazioni •Individuare trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia e nel paesaggio, nelle società	•Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate (Mesopotamia, Egitto, India; Cina), civiltà fenicia e giudaica, le popolazioni presenti nella penisola italica in età preclassica). •Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. •Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate (Mesopotamia, Egitto, India; Cina), civiltà fenicia e giudaica, le popolazioni presenti nella penisola italica in età preclassica).	•Collegamenti i tra eventi storici e caratteristiche geografiche di un territorio. •Il quadro storico e gli indicatori tematici di civiltà. •Cronologia e carte storico geografiche. •Eventi in ordine cronologico •Quadri storici delle civiltà studiate relativi a cultura, religione, usi e costumi. •Le civiltà e i momenti di sviluppo storico considerati: civiltà dell'Antico Oriente (Mesopotamia, Egitto, India; Cina), civiltà fenicia e giudaica, le popolazioni presenti nella penisola italica in età preclassica ordinati sulla linea del tempo	•Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. •Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate in strutture/quadri concettuali idonei a individuare continuità, discontinuità, trasformazioni, stabilire raffronti e comparazioni, nessi premessa-conseguenza. •(Restaurazione degli equilibri politici europei alla caduta di Napoleone; sviluppo dell'industria, della scienza e della tecnologia; •Risorgimento italiano e na-	•Caratteristiche ambientali ed economiche del territorio in cui si sviluppano le civiltà •Collocare sulla linea del tempo periodi di insediamento della storia dei popoli. •Uso di carta geo - storica per evidenziare i diversi periodi di insediamento •Dati principali di eventi storici sulla linea del tempo.

			scita dello Stato unitario; colonialismo; movimenti operai e diffusione delle idee socialiste; affermazione dei nazionalismi in Europa e crisi dell'impero asburgico; Prima •Guerra Mondiale, •Rivoluzione russa, Fascismo e Nazismo, Seconda Guerra mondiale e affermazione delle democrazie; Guerra fredda; disgregazione del blocco sovietico; globalizzazione economica; Nord e Sud e del mondo; migrazioni) •Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale (dalle storie alla Storia). •Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.	
•Strumenti concettuali Utilizzare conoscenze •e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.	•Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. •Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.	•La nascita, le vicende storiche, l'organizzazione politica, il sistema della scrittura e della vita quotidiana delle civiltà. •Conoscenza dell'organizzazione politica, sociale, religiosa ed economica delle civiltà •Conoscenza di una carta geografica del territorio in cui si sviluppano le civiltà	•Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali (quadri di civiltà; linee del tempo parallele; fatti ed eventi cesura; cronologie e periodizzazioni).. •Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. •Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.	•Analisi delle principali vicende storiche, dell'organizzazione politica, militare delle civiltà. •Analisi della vita religiosa e delle varie divinità. •Analisi della funzione della struttura del tempo e delle varie scritture.
•Produzione scritta e orale •Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, didascalie e con risorse tecnologiche (foto, videoregistrazioni, file) utilizzate con la guida e la supervisione	•Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. •Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici	•Aspetti politici, sociali ed economici delle civiltà del passato con quella attuale •Aspetti politici, sociali ed economici visti nei quadri storici delle civiltà fluviali •Aspetti politici, sociali ed economici visti nei quadri	•Produrre testi, utilizzando conoscenze, selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali. •Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.	•Confronto di aspetti politici, sociali ed economici delle civiltà del passato con quelle attuali. •Informazioni da reperti, da opere, da simboli e da scritti delle civiltà studiate. •Conoscenza dei quadri sto-

dell'insegnante. •Riferire in modo semplice le conoscenze acquisite.	e non, cartacei e digitali. •Esporre con coerenza •semplici testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.	storici delle civiltà del Mediterraneo. •Aspetti politici, sociali ed economici visti nei quadri storici delle civiltà del vicino •ed estremo Oriente.		rici delle civiltà studiate relativi a cultura, religione, usi e costumi.
---	--	--	--	---

SEZIONE C: Livelli di padronanza		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	STORIA	
LIVELLI DI PADRONANZA		
1	2	3
•Utilizza in modo pertinente gli organizzatori temporali: prima, dopo, ora. •Si orienta nel tempo della giornata, ordinando in corretta successione le principali azioni. •Si orienta nel tempo della settimana con il supporto di strumenti (es. l'orario scolastico) e collocando correttamente le principali azioni di routine. •Ordina correttamente i giorni della settimana, i mesi, le stagioni. •Colloca ordinatamente in un'alinea del tempo i principali avvenimenti della propria storia personale. •Distingue avvenimenti in successione e avvenimenti contemporanei. •Individua le principali trasformazioni operate dal tempo in oggetti, animali, persone. •Rintraccia le fonti testimoniali e documentali della propria storia personale con l'aiuto dell'insegnante e dei familiari	•Utilizza correttamente gli organizzatori temporali di successione, contemporaneità, durata, rispetto alla propria esperienza concreta. •Sa leggere l'orologio. •Conosce e colloca correttamente nel tempo gli avvenimenti della propria storia personale e familiare. •Sa rintracciare reperti e fonti documentali e testimoniali della propria storia personale e familiare. •Individua le trasformazioni intervenute nelle principali strutture (sociali, politiche, tecnologiche, culturali, economiche) rispetto alla storia locale nell'arco dell'ultimo secolo, utilizzando reperti e fonti diverse e mette a confronto le strutture odierne con quelle del passato. •Conosce fenomeni essenziali della storia della Terra e dell'evoluzione dell'uomo e strutture organizzative umane nella preistoria e nelle prime civiltà antiche.	dai Traguardi per la fine della scuola primaria •L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. •Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. •Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. •Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. •Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. •Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. •Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. •Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. •Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. •Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZE IN MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006; Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 aprile 2008 Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012
DISCIPLINA/E DI RIFERIMENTO:	GEOGRAFIA
DISCIPLINE CONCORRENTI:	tutte

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE FISSATI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO 2012

- L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.
- Utilizza il linguaggio grafico per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.
- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).
- Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)
- Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.
- Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.
- Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

	FINE CLASSE PRIMA SCUOLA PRIMARIA		FINE CLASSE SECONDA SCUOLA PRIMARIA		FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA	
COMPETENZE SPECIFICHE/DI BASE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
•Orientamento •Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico	•Muoversi nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente •(carte mentali).	•Conoscere gli indicatori spaziali: sopra, sotto, davanti, dietro, dentro, fuori, vicino, lontano, destra, sinistra, in alto, in basso, di fronte, tra....	•Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).	•Punti di riferimento. •Visione frontale, laterale, e dall'alto. •Percorsi e posizioni. •Spazi chiusi e aperti.	•Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).	•I punti cardinali.
•Paesaggio •Individuare trasformazioni nel paesaggio naturale e antropico	•Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.	•Conosce ed individua elementi fisici ed antropici.	•Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. •Individuare e descrivere gli elementi	•Ambienti geografici: mare, montagna, città e campagna.	•Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. •Individuare e descrivere gli elementi	•Elementi specifici di alcuni paesaggi. •Classificazione di paesaggi (paesaggi di acqua, con rilievi, di pianura).

			fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita.		fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita, della propria regione.	
•Linguaggio della geo-graficità. Rappresentare il paesaggio e •ricostruirne le caratteristiche anche in base alle rappresentazioni; orientarsi nello spazio fisico e nello spazio circostante	•Rappresentare percorsi effettuati nello spazio circostante.	•Descrive e rappresenta la propria posizione nello spazio in relazione a punti di riferimento, utilizzando gli organizzatori spaziali.	•Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. •Leggere la pianta dello spazio vicino.	•Riduzione in scala. •Elementi fissi e mobili. Reticolo e coordinate geografiche. •Mappe e piante, uso di simboli e relativa legenda. •Confini e regioni.	•Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. •Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.	• Gli elementi della rappresentazione cartografica: simboli, legenda e tipologie di carte.
•Regione e sistema territoriale •Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico.	•Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni.	•Osserva gli spazi scolastici e ha relativa conoscenza delle loro funzioni. Rispetta l'ambiente.	•Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. •Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi dell'uomo e individuare modalità di utilizzo dello spazio, esercitando la cittadinanza attiva.	•Elementi naturali e antropici. •Spazi pubblici e privati. •Servizi per la comunità. Spazi abitativi e loro funzione.	•Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. •Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.	•Elementi geografici ed antropici: attività umane ed economiche, interventi e modifiche sul paesaggio e conseguenze positive e negative sul territorio.

	FINE CLASSE QUARTA SCUOLA PRIMARIA		FINE CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA	
COMPETENZE SPECIFICHE/DI BASE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
•Orientamento •Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico	•Orientarsi utilizzando i punti cardinali anche in relazione al Sole. •Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, attraverso gli strumenti	•L'orientamento •La bussola, i punti cardinali •L'orientamento sulle carte attraverso le coordinate geografiche (latitudine e longitudine)	•Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole. •Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti	•I punti cardinali e i riferimenti cartografici. Confini naturali e politici dell'Italia e dell'Europa.

	dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da tele-rilevamento, elaborazioni digitali ecc.).	•Gli elementi della rappresentazione cartografica: simboli, legenda, riduzione in scala.	dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da tele-rilevamento, elaborazioni digitali ecc.).	
•Paesaggio •Individuare trasformazioni nel paesaggio naturale e antropico	•Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.	•L'Italia e i suoi paesaggi: rilievi, pianure, mari, fiumi, laghi. •Principali tipi di fauna e flora dei paesaggi italiani. Relazioni tra le risorse del territorio e le attività economiche. •I settori economici: primario, secondario e terziario.	•Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.	•Le regioni italiane: posizione geografica e confini, il territorio e il clima, la popolazione e l'organizzazione politico amministrativa, le attività economiche.
•Linguaggio della geografia •Rappresentare il paesaggio e ricostruirne le caratteristiche anche in base alle rappresentazioni; orientarsi nello spazio fisico e nello spazio circostante	•Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a •indicatori sociodemografici ed economici. Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; •localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo •Localizza le aree climatiche del territorio •italiano	•Conoscere le carte fisiche e politiche, carte tematiche, grafici, indicatori socio-economici. •I fattori climatici e le fasce climatiche. •Il clima in Italia e le varie zone climatiche. •L'Italia e la sua divisione in regioni.	•Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a •indicatori sociodemografici ed economici. Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; •localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. •Localizza le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani.	•Carte geografiche di diversa scala, planisfero, tabelle e carte tematiche. Lettura della carta fisica e politica dell'Italia. L'Italia e le sue regioni: popolazione, densità lingua e dialetti, territorio. •La forma di governo; organizzazione dello Stato, le competenze della regione, provincia e comune.
•Regione e sistema territoriale •Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico.	•Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo nel contesto italiano. •Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale.	•Le trasformazioni operate dall'uomo sull'ambiente e problematiche ambientali connesse. •I parchi nazionali e le aree protette.	•Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. •Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale.	•La Campania e Napoli •Prodotti tipici del territorio regionale. •Principali punti di interesse culturale di Napoli. •Energie rinnovabili nel settore terziario nella nostra regione e nella nostra città.

SEZIONE C: Livelli di padronanza		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA (GEOGRAFIA)	
LIVELLI DI PADRONANZA		
1	2	3
		dai Traguardi per la fine della scuola primaria

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZE IN CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – ESPRESSIONE ARTISTICA – IMMAGINI, SUONI, COLORI
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006; Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 aprile 2008 Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012
DISCIPLINA/E DI RIFERIMENTO:	ARTE E IMMAGINE
DISCIPLINE CONCORRENTI:	TUTTE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE FISSATI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO 2012

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA
L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). E' in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.). Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

	FINE CLASSE PRIMA SCUOLA PRIMARIA		FINE CLASSE SECONDA SCUOLA PRIMARIA		FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA	
COMPETENZE SPECIFICHE/DI BASE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
•Esprimersi e comunicare •Utilizzare gli strumenti e le tecniche in forma sempre più completa e autonoma, sul piano espressivo e comunicativo.	•Elaborare creativamente produzioni personali e collettive per •esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita; •Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. •Sperimentare stru-	•Modi e strumenti per colorare e produrre forme figure.	•Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni vario tipo (grafiche, plastiche, multimediali utilizzando tecniche personali grafiche manipolative.	•Tecniche e materiali diversi. •Semplici immagini utilizzando strumenti multimediali.	•Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti di vario tipo: grafici, plastici e multimediali.	•Elaborare creativamente produzioni •personali ed autentiche per esprimere •sensazioni ed emozioni; •rappresentare e comunicare la realtà percepita. •Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti di vario tipo: grafici, plastici e multimediali.

	menti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici. •Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.					•Tecniche e materiali diversi.
•Osservare e leggere le immagini •Possedere la capacità di percepire i linguaggi grafici nelle loro componenti comunicative, ludiche ed espressive.	•Esplorare, in modo guidato, immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente •utilizzando le capacità visive, uditive, olfattive, gestuali e tattili. •Riconoscere in modo guidato, attraverso un approccio operativo, linee, colori e forme presenti nel linguaggio delle immagini. •Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.	•Utilizzo dei cinque sensi per leggere •la realtà. •I colori e le forme. •I colori primari e secondari. •Le parti del corpo. •Le relazioni spaziali. •I personaggi e gli elementi di un'immagine. •Lettura di semplici fumetti	•Esplorare immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le capacità visive, uditive, olfattive, gestuali e tattili. •Riconoscere in modo guidato, attraverso un approccio operativo, linee, colori e forme presenti nel linguaggio delle immagini. •Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo, le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.	•I colori e le forme. •Il segno, la linea, la superficie, i colori •complementari, caldi e freddi. •Immagini statiche e in movimento. •Gli elementi essenziali del linguaggio fumettistico.	•Esplorare immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente •utilizzando le capacità visive, uditive, olfattive, gestuali e tattili. •Riconoscere, attraverso un approccio operativo, linee, colori e forme presenti nel linguaggio delle immagini e delle opere d'arte. •Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.	•Gli elementi del linguaggio iconico per comunicare. •Semplici strumenti multimediali che interagiscono con le immagini.
•Comprendere e apprezzare le opere d'arte •Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico.	•Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria cultura. •Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo (grafiche, plastiche,	•Visione di film a tema. •La bellezza del linguaggio delle immagini. •Luoghi e monumenti artistici. •Mostre. •Laboratori. •I materiali plastici.	•Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria cultura.	•La bellezza del linguaggio delle immagini. •Luoghi e monumenti artistici. •Mostre. •Laboratori.	•Individuare in un'opera d'arte gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica per comprendere il messaggio. •Elaborare creativamente produzioni personali ed autentiche per esprimere	•Opere d'arte del proprio territorio. Forme dell'arte preistorica: graffiti, impronte, pittura rupestre. Visite guidate a luoghi e mostre.

	multimediali ...) utilizzando materiali e tecniche adeguate e integrando diversi linguaggi.				sensazioni ed emozioni; •rappresentare e comunicare la realtà percepita.	
--	---	--	--	--	---	--

	FINE CLASSE QUARTA SCUOLA PRIMARIA		FINE CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA	
COMPETENZE SPECIFICHE/DI BASE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
•Esprimersi e comunicare •Utilizzare gli strumenti e le tecniche in forma sempre più completa e autonoma, sul piano espressivo e comunicativo.	•Individuare le molteplici funzioni che l'immagine svolge, da un punto di vista informativo ed emotivo. •Esprimersi tramite produzioni personali, utilizzando tecniche e materiali diversi. •Esprimersi e comunicare mediante tecnologie multimediali.	•Tecniche e stili espressivi da riutilizzare. •Materiali vari a fini espressivi	•Esprimersi tramite produzioni di vario tipo, utilizzando tecniche e materiali diversi. •Rielaborare, ricombinare, modificare creativamente disegni ed immagini, materiali d'uso e testi. •Esprimersi e comunicare mediante tecnologie multimediali. •Introdurre nei propri elaborati elementi scoperti osservando immagini e opere d'arte	•Tecniche e stili espressivi da riutilizzare. •Materiali vari a fini espressivi. •Tecnologia della comunicazione: codici visivi, sonori e verbali: ipertesto.
•Osservare e leggere le immagini •Possedere la capacità di percepire i linguaggi •grafici nelle loro componenti comunicative, ludiche ed espressive.	•Riconoscere gli elementi tecnici del linguaggio visuale •(linee, colori, forme, volume, spazio) e del linguaggio audiovisivo cogliendo il loro significato espressivo. •Guardare e osservare con consapevolezza l'ambiente esterno o un particolare aspetto paesaggistico, descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.	•Gli elementi e le caratteristiche del paesaggio: realistico, fantastico. •Gli elementi del linguaggio visivo nella sua globalità: punto, linea, superficie, forma, colore, ritmo, spazio). •I diversi codici espressivi: verbale, iconico (fumetto, fotografia, pubblicità).	•Riconoscere gli elementi di base della comunicazione iconica: rapporti tra immagini, gesti, movimenti, forme, colori, spazio, volume, simboli, espressioni del viso, contesti, ambienti esterni ed interni. •Guardare e osservare con consapevolezza •un'immagine, descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio Identificare gli elementi principali del linguaggio audiovisivo costituito anche da immagini in movimento, ritmi, configurazioni spaziali, piani, campi, sequenze narrative. •Individuare le molteplici funzioni che l'immagine svolge, da un punto di vista informativo ed emotivo.	•Generi artistici differenti: ritratto, paesaggio, natura morta. •Il volto: l'espressione fisica e interiore. •Uso del colore. •Uso del chiaroscuro. •I diversi codici espressivi: visivo, verbale, iconico (fumetto, fotografia, pubblicità, cinema, teatro). •La valenza creativa ed emotiva di un'immagine.

•Comprendere e apprezzare le opere d'arte •Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico.	•Individuare in un'opera d'arte gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica per comprenderne il messaggio e la funzione. •Riconoscere ed apprezzare beni artistico-culturali, ambientali e artigianali presenti nel proprio territorio.	•La valenza creativa ed emotiva di un'immagine. •La valenza creativa ed emotiva di un'opera d'arte. • Il paesaggio nell'opera d'arte. •Alcune caratteristiche forme espressive dell'antichità (prime civiltà Assiri, Babilonesi, Egizi...). •I principali monumenti, realtà museali, edifici storici e sacri situati nel territorio di appartenenza.	•Individuare in un'opera d'arte gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica per comprenderne il messaggio e la funzione. •Familiarizzare mediante l'osservazione diretta di beni culturali presenti nel territorio di appartenenza. •Riconoscere ed apprezzare i beni del patrimonio, ambientali ed urbanistico presenti nel proprio territorio.	•Lettura di opere d'arte: forme e funzioni. •Il viso nei quadri d'autore. •Alcune caratteristiche forme espressive dell'antichità (civiltà greco-romana). •I principali monumenti, realtà museali, edifici storici •e sacri situati nel territorio di appartenenza.
--	---	---	---	---

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEA
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006; Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 aprile 2008 Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012
DISCIPLINA/E DI RIFERIMENTO:	MUSICA
DISCIPLINE CONCORRENTI:	tutte

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE FISSATI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO 2012

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA
•L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. •Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. •Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. •Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali. •Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. •Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale. •Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

	FINE CLASSE PRIMA SCUOLA PRIMARIA		FINE CLASSE SECONDA SCUOLA PRIMARIA		FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA	
COMPETENZE SPECIFICHE/DI BASE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
•PERCETTIVO-UDITIVO •Saper discriminare fenomeni sonori secondo: l'altezza, l'intensità, la durata e il timbro Saper riconoscere gli strumenti dell'orchestra. Conoscere la classificazione degli strumenti musicali, il •loro principio di funzionamento e la relativa terminologia.	•Sviluppare la percezione e l'attenzione uditiva. •Ascoltare se stesso e gli altri (integrazione nel gruppo). •Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza. •Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi. •Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer...).	•Differenze tra suono e silenzio. •Produzione e invenzione di suoni e melodie con la voce •Distinzione di realtà con presenza e assenza di suoni. •Ascolto di suoni e rumori e loro analisi. •Brani musicali associati a gesti e movimenti spontanei. Giochi creativi	•Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale •all'interno di brani di vario genere e provenienza. •Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi. •Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer...).	•Potenziamento delle competenze acquisite. •Distinzione di suoni e rumori provenienti dall'ambiente naturale. •Distinzione di suoni e rumori provenienti dall'ambiente artificiale. •Esplorazione e discriminazione di elementi sonori dell'ambiente. •Riconoscimento di semplici elementi linguistici in un brano musicale. •Esecuzione da solo e/o in gruppo di semplici brani musicali. •Rappresentazioni grafiche di situazioni sonore. •Interpretazione di brani musicali con semplici movimenti corporei.	•Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale •all'interno di brani di vario genere e provenienza. •Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi. •Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer...).	•Potenziamento delle competenze acquisite. •Ascolto e distinzione di suoni in base al parametro altezza: suoni acuti e gravi. •Ascolto e distinzione di suoni in base al parametro di durata: suoni lunghi e brevi. •Lettura di semplici partiture sonore attraverso forme di notazione convenzionale e non convenzionale. •Uso della voce in •Modo espressivo. •Esecuzione di brani musicali in coro. •Esecuzione di semplici coreografie.
•LEGGERE E COMPRENDERE •Saper leggere il rigo musicale, i simboli della notazione musicale. •Comprendere ed usare una terminologia appropriata riguardante argomenti di carattere	•Percepire, riconoscere e produrre le diverse intensità sonore (forte, piano, crescendo, diminuendo). •Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attra-	•Costruzione di strumenti musicali con materiale recupero. •Esecuzione di canti corali. •Produzione di semplici partiture ritmiche.	•Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali. •Riconoscimento e comprensione di		•Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali. •Riconoscimento e comprensione di	

musicale.	verso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali. •Riconoscimento e comprensione di usi, funzioni e contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer...).		usi, funzioni e contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer...).		usi, funzioni e contesti della musica e dei suoni •nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer...).	
•PRODURRE E RIELABORARE •Eseguire brani corali all'unisono e a più voci, tratti da repertori di e poche e generi diversi. •Conoscere la tecnica per una corretta respirazione. •Saper eseguire modelli musicali dati per imitazione con una corretta impostazione vocale e/o strumentale	•Giocare con la voce. •Saper ascoltare brevi brani e interpretarli a livello grafico- pittorico. •Saper abbinare tipologie di personaggi, azioni e stati d'animo ai diversi andamenti musicali. •Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione. •Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.	•Brani musicali associati a gesti e movimenti spontanei. Giochi creativi con suoni. •Costruzione di strumenti musicali con materiale recupero. •Esecuzione di canti corali. •Produzione di semplici partiture ritmiche.	•Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione. •Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.		•Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione. •Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali •anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.	

COMPETENZE SPECIFICHE/ DI BASE	SCUOLA PRIMARIA CLASSE QUARTA		SCUOLA PRIMARIA CLASSE QUINTA	
	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
•Percettivo -uditivo •Saper discriminare fenomeni sonori secondo: l'altezza, l'intensità, la durata e il timbro. •Saper riconoscere gli strumenti dell'orchestra dal timbro. •Conoscere la classificazione degli strumenti musicali, il loro principio di funzionamento e la relativa terminologia specifica. •Saper riconoscere alcune caratteristiche formali e gli usi della musica e degli strumenti musicali nelle varie epoche	•Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza. •Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempie luoghi diversi. •Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer...)	•Potenziamento delle competenze acquisite. •Ascolto e distinzione di suoni in base al parametro di intensità: suoni forte-piano. •Ascolto e distinzione di suoni in base al parametro di timbro: la voce degli strumenti musicali. •Riconoscimento di alcune strutture fondamentali del linguaggio musicale, mediante l'ascolto di brani. •Uso delle risorse espressive della vocalità nella lettura, recitazione e drammatizzazione di testi verbali intonando semplici brani. •Esecuzione di movimenti in base a suoni e musica. •Utilizzo della voce per attività di drammatizzazione. •Produzione di sonorità utilizzando strumenti adeguati	•Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza. •Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi. •Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale	•Potenziamento delle competenze acquisite. •Ascolto di brani strumentali e classificazione dei suoni in base ai parametri di: altezza, durata, intensità, timbro. •Riconoscimento e classificazione degli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani esteticamente rilevanti, di vario genere e provenienza. •Lettura cantata di note. •Esecuzione di esercizi di ritmica singolarmente e in gruppo. •Lettura di brani tratti dal repertorio italiano, internazionale e dialettale. •Esecuzione coordinata di gesti e movimenti in un contesto ritmico/melodico.
•Leggere e comprendere •Saper leggere il rigo musicale, i simboli della notazione musicale. Comprendere ed usare di una terminologia appropriata riguardante argomenti di carattere musicale.	•Rappresentare gli elementi sintattici basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.	•Riconoscimento e comprensione di usi, funzioni e contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer...).	•Rappresentare gli elementi sintattici basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali. •Riconoscimento e comprensione di usi, funzioni e contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer...).	•Esplorazione di materiali a disposizione e loro utilizzo creativo. •Rappresentazione del linguaggio musicale (vocale – gestuale iconico...). •Esplorazione delle possibilità espressive della musica con attribuzione di significato adeguato ai brani ascoltati.
•Produrre e rielaborare •Eseguire brani corali all'unisono e a più voci (canoni), tratti da repertori di epoche e generi diversi. •Conoscere la tecnica per	•Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.		•Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.	•Utilizzo del flauto per produrre e riprodurre melodie.

una corretta respirazione. •Saper eseguire modelli musicali dati per imitazione con una corretta impostazione vocale. e/o strumentale.	•Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.		•Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione	
---	---	--	--	--

SEZIONE C: Livelli di padronanza		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – IDENTITA’ STORICA	
LIVELLI DI PADRONANZA		
1	2	3 <i>dai Traguardi per la fine della scuola primaria</i>
•Ascolta brani musicali e li commenta dal punto di vista delle sollecitazioni emotive. •Produce eventi sonori utilizzando strumenti non convenzionali; canta in coro. •Distingue alcune caratteristiche fondamentali dei suoni. •Si muove seguendo ritmi, li sa riprodurre. •Osserva immagini statiche, foto, opere d’arte, filmati riferendone l’argomento e le sensazioni evocate. •Distingue forme, colori ed elementi figurativi presenti in immagini statiche di diverso tipo. •Sa descrivere, su domande stimolo, gli elementi distinguenti di immagini diverse: disegni, foto, pitture, film d’animazione e non.	•Nell’ascolto di brani musicali, esprime apprezzamenti non solo rispetto alle sollecitazioni emotive, ma anche sotto l’aspetto estetico, ad esempio confrontando generi diversi. •Riproduce eventi sonori e semplici brani musicali, anche in gruppo, con strumenti non convenzionali e convenzionali; •Canta in coro mantenendo una soddisfacente sintonia con gli altri. •Conosce la notazione musicale e la sa rappresentare •Osserva opere d’arte figurativa ed esprime apprezzamenti pertinenti. •Produce oggetti attraverso tecniche espressive diverse.	•L’alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. •Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione codificate. •Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti. •Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e autocostruiti.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEA
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006; Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 aprile 2008 Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012
DISCIPLINE DI RIFERIMENTO:	CAMPO DI ESPERIENZA: IL CORPO E IL MOVIMENTO; DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA
DISCIPLINE CONCORRENTI:	tutte

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE FISSATI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO 2012
TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA
•Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle •Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. •Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.

- Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.
- Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.
- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmiche musicali e coreutiche.
- L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.

	FINE CLASSE PRIMA SCUOLA PRIMARIA		FINE CLASSE SECONDA SCUOLA PRIMARIA		FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA	
COMPETENZE SPECIFICHE/DI BASE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
•Utilizzare in maniera corretta e consapevole il proprio corpo.	•Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri e saperle rappresentare graficamente. •Riconoscere, classificare, memorizzare e rielaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso (sensazioni visive, uditive, tattili, cinestetiche) ... •Utilizzare, coordinare e controllare gli schemi motori di base. •Consolidare la coordinazione oculo manuale e la motricità manuale fine. •Orientarsi nello spazio seguendo indicazioni date.	•Giochi di gruppo di coordinazione motoria per favorire la conoscenza dei compagni. •Giochi per l'individuazione e la denominazione delle parti del corpo. •Giochi e semplici percorsi basati sull'uso degli indicatori spaziali (dentro, fuori, sopra, sotto, davanti, dietro, destra e sinistra). •Giochi con l'utilizzo degli schemi motori di base in relazione ad alcuni indicatori spazio-temporali •Giochi con il movimento naturale del saltare. •Giochi con i movimenti naturali del camminare e del correre: diversi tipi di andatura e di corsa. •Giochi con il movimento naturale del lanciare: (giochi con	•Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri e saperle rappresentare graficamente. •Riconoscere, classificare, memorizzare e rielaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso (sensazioni visive, uditive, tattili, cinestetiche) ... •Utilizzare, coordinare e controllare gli schemi motori di base. •Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro (correre/saltare, afferrare/lanciare...) Orientarsi nello spazio seguendo indicazioni date. Saper controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico-dinamico del proprio corpo.	•Le singole parti del corpo. Giochi per l'individuazione e la denominazione delle parti del corpo. •Giochi e semplici percorsi basati sull'uso degli indicatori spaziali (dentro, fuori, sopra, sotto, davanti, dietro, destra e sinistra). •Giochi con l'utilizzo degli schemi motori di base in relazione ad alcuni indicatori spazio-temporali. Il movimento naturale del saltare. I movimenti naturali del camminare e del •correre: diversi tipi di andatura e di corsa. Il movimento naturale del lanciare: giochi con la palla e con l'uso delle mani. Il corpo (respiro, posizioni, segmenti, tensioni, rilassamento muscolare). •Percorsi misti in cui	•Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri e saperle rappresentare graficamente. Riconoscere, classificare, memorizzare e rielaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso (sensazioni visive, uditive, tattili, cinestetiche) ... •Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro (correre/saltare, afferrare/lanciare). Saper controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico dinamico del proprio corpo. •Organizzare e gestire l'orientamento del proprio corpo in riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali (contemporaneità, successione e re-	•Lo schema corporeo. •Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro (correre/saltare, afferrare/lanciare). •Spazio e tempo (traiettorie,distanze, orientamento, contemporaneità, successione, durata, ritmo). •Il corpo (respiro, posizioni, segmenti, tensioni, rilassamento muscolare).

		la palla e con l'uso delle mani).		siano presenti più schemi motori in successione.	versibilità) e a strutture ritmiche. •Riconoscere e riprodurre semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo e con attrezzi.	
•Utilizzare gli aspetti comunicativo relazionali del messaggio corporeo.	•Utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti, anche nelle forme della drammatizzazione e della danza. •Assumere e controllare in forma consapevole diversificate posture del corpo con finalità espressive.	•Il linguaggio dei gesti: rappresentazione con il corpo di filastrocche e poesie, canzoncine, aventi come protagonista il corpo e le sue parti o relative a contenuti affrontati con gli alunni anche in altri contesti disciplinari.	•Utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti, anche nelle forme della drammatizzazione e della danza. •Assumere e controllare in forma consapevole diversificate posture del corpo con finalità espressive.	•Il linguaggio dei gesti: rappresentazione con il corpo di filastrocche e poesie, canzoncine, aventi come protagonista il corpo e le sue parti o relative a contenuti affrontati con gli alunni anche in altri contesti disciplinari. •Giochi espressivi su stimolo verbale, iconico, sonoro, musicale-gestuale.	•Utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti, anche nelle forme della drammatizzazione e della danza. •Assumere e controllare in forma consapevole diversificate posture del corpo con finalità espressive.	•Giochi espressivi su stimolo verbale, iconico, sonoro, musicale-gestuale. •Giochi di comunicazione in funzione del messaggio. •Esecuzione di danze popolari.
•Lavorare nel gruppo condividendo e rispettando le regole.	•Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di numerosi giochi di movimento e sportivi, individuali e di squadra, e nel contempo assumere un atteggiamento positivo di fiducia verso il proprio corpo, accettando i propri limiti, cooperando e interagendo positivamente con gli altri, consapevoli del "valore" delle regole e dell'importanza di rispettarle.	•Giochi di gruppo di movimento, individuali e di squadra. •Comprensione e rispetto di indicazioni e regole.	•Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di numerosi giochi di movimento e sportivi, individuali e di squadra, e nel contempo assumere un atteggiamento positivo di fiducia verso il proprio corpo, accettando i propri limiti, cooperando e interagendo positivamente con gli altri, consapevoli del "valore" delle regole e dell'importanza di rispettarle.	•Assunzione di responsabilità e ruoli in rapporto alle possibilità di ciascuno. •Giochi di complicità e competitività fra coppie o piccoli gruppi. •Giochi competitivi di movimento.	•Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di numerosi giochi di movimento e sportivi, individuali e di squadra, e nel contempo assumere un atteggiamento positivo di fiducia verso il proprio corpo, accettando i propri limiti, cooperando e interagendo positivamente con gli altri, consapevoli del "valore" delle regole e dell'importanza di rispettarle.	•Esercizi ed attività finalizzate allo sviluppo delle diverse qualità fisiche. •Giochi di ruolo. •Assunzione di responsabilità e ruoli in rapporto alle possibilità di ciascuno.
•Individuare comportamenti e stili di vita utili ad un buon stato di salute.	•Conoscere e utilizzare in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi	•Semplici percorsi "costruiti" dagli alunni. •Riordino dei piccoli	•Conoscere e utilizzare in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi	•Semplici percorsi "costruiti" dagli alunni. •Riordino dei piccoli	•Conoscere e utilizzare in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi	•Stare bene in palestra. •Norme principali per la prevenzione e

	di attività. •Percepire e riconoscere "sensazioni di benessere" legate all'attività ludicomotoria	attrezzi utilizzati. •Stare bene in palestra attraverso il rispetto di alcune regole di igiene (cambio delle scarpe, della maglia sudata ecc.)	di attività. •Percepire e riconoscere "sensazioni di benessere" legate all'attività ludicomotoria.	attrezzi utilizzati. Stare bene in palestra attraverso il rispetto di alcune regole di igiene (cambio delle scarpe, della maglia sudata ecc.) •Norme principali per la prevenzione e tutela.	di attività. •Percepire e riconoscere "sensazioni di benessere" legate all'attività ludicomotoria.	tutela. •Principi per una corretta alimentazione.
--	--	---	---	--	---	--

	FINE CLASSE QUARTA SCUOLA PRIMARIA		FINE QUINTA SCUOLA PRIMARIA	
COMPETENZE SPECIFICHE/DI BASE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
•Utilizzare in maniera corretta e consapevole il proprio corpo.	•Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri e saperle rappresentare graficamente. Riconoscere, classificare, memorizzare e rielaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso (sensazioni visive, uditive, tattili, cinestetiche)... •Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro (correre/saltare, afferrare/ lanciare...). •Controllare e gestire le condizioni di equilibrio staticodinamico del proprio corpo. Organizzare e gestire l'orientamento del proprio corpo in riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali (contemporaneità, successione e reversibilità) e a strutture ritmiche. •Riconoscere e riprodurre semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo e con attrezzi.	•Giochi selezionati per l'intervento degli schemi motori di base. •Equilibrio statico, dinamico e di volo. •La capacità di anticipazione. •Capacità di combinazione e accoppiamento dei movimenti. •La capacità di reazione. •La capacità di orientamento. •Le capacità ritmiche.	•Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri e saperle rappresentare graficamente. Utilizzare, coordinare e controllare gli schemi motori e posturali. •Eseguire semplici composizioni e/o progressioni motorie usando ampia gamma di codici espressivi. •Orientarsi nello spazio seguendo indicazioni e regole funzionali alla sicurezza anche stradale. •Eseguire movimenti precisati, adattati a situazioni esecutive sempre più complesse.	•Impiego delle capacità condizionali (forza, resistenza, velocità). •Uso degli indicatori spaziali (dentro, fuori, sopra, sotto, davanti, dietro, destra e sinistra) •comprendenti schemi motori di base e complessi. Schemi motori di base in relazione ad alcuni indicatori spazio-temporali. •Attrezzi in palestra ed anche all'esterno della scuola. •Giochi di simulazione.
•Lavorare nel gruppo condividendo e rispettando le regole.	•Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive.	•Giochi propedeutici ad alcuni giochi sportivi (minivolley, minibasket...).	•Svolgere un ruolo attivo e significativo nelle attività di gruppo.	•Giochi di gruppo di movimento, individuali e di squadra.

	tive di numerosi giochi di movimento e pre-sportivi, individuali e di squadra, e nel contempo assumere un atteggiamento positivo di fiducia verso il proprio corpo, accettando i propri limiti, cooperando e interagendo positivamente con gli altri, consapevoli del "valore" delle regole e dell'importanza di rispettarle. •Partecipare attivamente ai giochi sportivi e non, organizzati in forma di gara, collaborando con gli altri, accettando la sconfitta, manifestando senso di responsabilità.	•Acquisizione progressiva delle regole di alcuni giochi sportivi. •Collaborazione, confronto, competizione con Giochi di regole. •Collaborazione, confronto, competizione costruttiva.	gioco-sport individuale e di squadra. •Cooperare nel gruppo, confrontarsi lealmente, anche in una competizione coi compagni. •Rispettare le regole dei giochi sportivi praticati, comprendendone il valore e favorendone il valore e favorendo sentimenti di rispetto e cooperazione	•Comprensione e rispetto di indicazioni e regole. •Assunzione di atteggiamenti positivi. •La figura del caposquadra.
•Individuare comportamenti e stili di vita utili ad un buono stato di salute.	•Conoscere e utilizzare in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività. •Percepire e riconoscere "sensazioni di benessere" legate all'attività ludico-motoria.	•Regole specifiche per la prevenzione degli infortuni. •Alimentazione e sport. •L'importanza della salute.	•Conoscere e utilizzare in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività. •Percepire e riconoscere "sensazioni di benessere" legate all'attività ludico-motoria. •Riconoscere il rapporto tra alimentazione e benessere.	•Semplici percorsi "costruiti" dagli alunni. •Stare bene in palestra. Norme e giochi atti a favorire la conoscenza del rapporto alimentazione - benessere. •Momenti di riflessione sulle attività svolte.

SEZIONE C: Livelli di padronanza		
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – ESPRESSIONE CORPOREA		
LIVELLI DI PADRONANZA		
1	2	3 <i>dai Traguardi per la fine della scuola primaria</i>
•Individua le caratteristiche essenziali del proprio corpo nella sua globalità (dimensioni, forma, posizione, peso...). •Individua e riconosce le varie parti del corpo su di sé e gli altri. •Usa il proprio corpo rispetto alle varianti spaziali (vicino-lontano, davanti-dietro, sopra-sotto, alto basso, corto-lungo, grande-piccolo, sinistra destra, pieno-vuoto) e temporali (prima-dopo, contemporaneamente, veloce-lento). •Individua le variazioni fisiologiche del proprio corpo (respirazione, sudorazione) nel passaggio dalla massima attività allo stato di rilassamento.	•Coordina tra loro alcuni schemi motori di base con discreto autocontrollo. •Utilizza correttamente gli attrezzi ginnici e gli spazi di gioco secondo le consegne dell'insegnante. •Partecipa a giochi di movimento tradizionali e di squadra, seguendo le regole e le istruzioni impartite dall'insegnante o dai compagni più grandi; accetta i ruoli affidatigli nei giochi, segue le osservazioni degli adulti e i limiti da essi impartiti nei momenti di conflittualità. •Utilizza il corpo e il movimento per esprimere vissuti e stati d'animo e nelle drammatizzazioni.	•L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. •Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. •Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di <i>giocosport</i> anche come orientamento alla futura pratica sportiva.

•Conosce l'ambiente (spazio) in rapporto al proprio corpo e sa muoversi in esso. •Padroneggia gli schemi motori di base: strisciare, rotolare, quadrupedi a, camminare, correre, saltare, lanciare, mirare, arrampicarsi, dondolarsi. •Esegue semplici consegne in relazione agli schemi motori di base (camminare, correre, saltare, rotolare, strisciare, lanciare ...). •Utilizza il corpo per esprimere sensazioni, emozioni, per accompagnare ritmi, brani musicali, nel gioco simbolico e nelle drammatizzazioni. •Rispetta le regole dei giochi. •Sotto la supervisione dell'adulto, osserva le norme igieniche e comportamenti di prevenzione degli infortuni.	•Conosce le misure dell'igiene personale che segue in autonomia; •segue le istruzioni per la sicurezza propria e altrui impartite dagli adulti.	•Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. •Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. •Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. •Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.
---	--	---

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZE IN Consapevolezza ed espressione culturale
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006; Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 aprile 2008 Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012
DISCIPLINA/E DI RIFERIMENTO:	Religione
DISCIPLINE CONCORRENTI:	tutte

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE FISSATI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO 2012

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA		
TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI ALLA FINE DEL PRIMO CICLO
•Il bambino pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.	•L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. •Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza. •Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità	•L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. •A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo. •Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. •Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole. •Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce

	di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.	presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale. •Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.
--	--	--

	FINE CLASSE PRIMA SCUOLA PRIMARIA		FINE CLASSE SECONDA SCUOLA PRIMARIA		FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA	
COMPETENZE SPECIFICHE/DI BASE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
•DIO E L'UOMO •L'alunno/a •sa che il Vangelo è il libro che parla di Gesù. •Collega il Natale alla festa di Gesù che nasce. •Collega la Pasqua alla festa della risurrezione di Gesù •Collega la domenica al giorno di festa	•Scoprire che il Vangelo consente di conoscere Gesù •Sapere che la Pasqua è la festa cristiana che celebra la Resurrezione di Gesù •Scoprire la domenica come il giorno di preghiera e di festa della comunità cristiana che si riunisce in Chiesa e fa memoria di Gesù.	•Il Vangelo è il libro dei cristiani •Natale e Pasqua periodi forti per il cristiano. •Pasqua è la più importante festa cristiana. •La domenica i cristiani fanno festa per ricordare la Pasqua di Gesù	•Riconoscere che i valori che nascono dall'Amore permettono di realizzare e di costruire una convivenza basata su relazioni di giustizia sociale e di solidarietà. •Riconoscere il Natale di Gesù come evento storico. •Riconoscere che la Pasqua è festa del passaggio dalla morte alla vita. •Scoprire che per la religione cristiana Dio è Padre.	•S. Francesco amico delle persone e del creato. •Il racconto evangelico della nascita di Gesù. •Il racconto evangelico della Pasqua di Gesù. •Gesù ha insegnato a rivolgersi Dio chiamandolo Padre.	•Scoprire che la religione dell'Uomo di tutti i tempi nasce dal bisogno di dare delle risposte alle domande di senso tra cui quelle sull'origine del mondo e della vita. •Ricostruire il rapporto tra la Pasqua ebraica e quella cristiana.	•Tutto ha una storia, tutto ha un'origine, anche la religione ha una storia che può essere letta attraverso i documenti •Pasqua ebraica e Pasqua cristiana.
•LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI •Sa che Gesù ha vissuto atteggiamenti di accoglienza e di amore verso gli altri. •Collega la Pasqua	•Sapere che il Natale è la festa cristiana che celebra la nascita di Gesù. •Descrivere l'ambiente di vita di Gesù nei suoi aspetti quotidiani	•Il racconto della nascita di Gesù. •Gesù vive a Nazareth, cresce come un bambino qualunque del suo tempo. •Gesù lascia Nazareth.	•Riconoscere che i valori che nascono dall'Amore permettono di realizzare e costruire una convivenza basata su relazioni di giustizia sociale e di solidarietà.	•Il comandamento nuovo di Gesù "Amate il prossimo tuo come te stesso"	•La Bibbia contiene il mito della Creazione. •Il racconto della creazione nella Bibbia è espresso con un linguaggio mitico/poetico e trasmette messaggi di fede.	•Scoprire che per la religione cristiana la Bibbia è il testo sacro e risponde alle domande di senso dell'Uomo. •Conoscere il racconto della Genesi e distinguere il testo

alla festa della risurrezione di Gesù. •Conosce il comando evangelico dell'Amore. •Sa che la Bibbia è un libro speciale e parla di Dio creatore. •Riconosce le caratteristiche del racconto della Genesi e riferisce i messaggi in esso contenuti. •Riconosce le principali caratteristiche di un racconto mitico. •Conosce la struttura, nelle sue principali suddivisioni, e la composizione della Bibbia. •Conosce i messaggi dei brani biblici presentati.	miliari, sociali e religiosi. •Sapere che Gesù cresce, diventa adulto e lascia Nazaret per parlare alla gente. •Scoprire che Gesù ha avuto atteggiamenti di amicizia. •Sapere che la Pasqua è la festa cristiana che celebra la Resurrezione di Gesù.	•Gesù incontra Matteo Levi e lo chiama ad essere suo amico ed apostolo •Gesù è come il seme che caduto in terra muore, ma poi risorge a vita nuova •Il racconto della morte e Resurrezione nei suoi passaggi essenziali.			•Alcuni miti del passato sull'origine del mondo e della vita. •Mito della Bibbia e ipotesi della Scienza •La Bibbia è una biblioteca di libri, Bibbia ebraica e Bibbia cristiana. •Com'è nata la Bibbia •Gli autori della Bibbia si esprimono attraverso linguaggi diversi.	letterale dal messaggio. •Conoscere alcune caratteristiche del libro Bibbia. •Sapere che la Bibbia è stata prima raccontata e poi scritta su rotoli di papiro e pergamena.
•IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	•Cogliere i segni del Natale e della Pasqua. •Scoprire la domenica come il giorno di preghiera e di festa della comunità cristiana che si riunisce in Chiesa e fa memoria di Gesù.	•Il presepe come tradizione più significativa del Natale •Gesù è come il seme che caduto in terra muore, ma poi risorge a vita nuova •Elementi che caratterizzano il luogo Chiesa.	•Riconoscere il Natale di Gesù come speranza di Pace •Cogliere che i segni della Pasqua sono legati ai segni della primavera •Riconoscere che il "Padre nostro" è la preghiera dei cristiani.	•Il Natale cristiano è anche messaggio di pace. •Il risveglio della natura in primavera e la Pasqua come festa della vita. •Le principali espressioni del "Padre Nostro".	•Conoscere il significato, l'origine e la storia del Presepe. •Riconoscere i segni cristiani della Pasqua nelle celebrazioni e nella tradizione popolare.	•La tradizione del presepe come simbolo cristiano del Natale e del nostro territorio. •Pasqua nella tradizione ebraica e nella tradizione cristiana.
•I VALORI ETICI E RELIGIOSI •Riconosce gli atteggiamenti che consentono di accogliere gli altri e di instaurare rapporti positivi.	•Capire che la scuola è ambiente di incontro, socializzazione e scoperta. •Comprendere il significato e l'importanza dell'amicizia per vivere bene insieme.	•La scuola come ambiente d'incontro di socializzazione, di conoscenze. •A scuola si amplia il cerchio delle conoscenze e si fanno nuove esperienze. •Amicizia vuol dire	•Riconoscere che i valori che nascono dall'Amore permettono di realizzare e costruire una convivenza basata su relazioni di giustizia sociale e di solidarietà.	•Amare vuol dire vivere atteggiamenti di pace. •Amare vuol dire donare. •Amare vuol dire perdonare.	•Scoprire che la religiosità dell'Uomo di tutti i tempi nasce dal bisogno di dare delle risposte alle domande di senso	•Il senso religioso dell'Uomo e tracce di Dio nella storia.

• Individua atteggiamenti che esprimono la capacità di donare e la capacità di perdonare. • Ricostruisce le parabole evangeliche specifiche. • Capisce che da sempre l'Uomo ha sentito la necessità di rivolgersi a un Essere Superiore per lodare, ringraziare e chiedere aiuto.	• Comprendere che la natura è dono di Dio e bisogna custodirla e rispettarla.	assumere atteggiamenti di: rispetto, aiuto, condivisione, accoglienza. • "Noi", amici della Natura.			tra cui quelle sull'origine del mondo e • della vita.	
---	---	--	--	--	--	--

	FINE CLASSE QUARTA SCUOLA PRIMARIA		FINE QUINTA SCUOLA PRIMARIA	
COMPETENZE SPECIFICHE/DI BASE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
•DIO E L'UOMO • Comprende che la mentalità di Gesù si pone in contrasto con la mentalità ebraica del suo tempo e collega a ciò il motivo della sua condanna a morte. • Sa che nel mondo esistono diverse religioni e ognuna è degna di rispetto • Sa riferire i tratti distintivi delle prime comunità cristiane. • Conosce i principali elementi comuni delle Chiese cristiane. • Sa che i cristiani sono "divisi" e riconoscono l'importanza del movimento ecumenico	• Comprendere, attraverso alcuni insegnamenti tratti dal Vangelo, che Gesù rivela il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio	• La mentalità di Gesù in contrasto con la mentalità ebraica del suo tempo • La morte e la risurrezione di Gesù nei brani evangelici	• Conoscere gli elementi fondamentali delle grandi religioni • Sapere che le prime comunità cristiane vivevano ispirate dalla carità e fratellanza • Conoscere l'origine e le caratteristiche delle prime comunità cristiane. • Conoscere le motivazioni storiche delle divisioni tra i cristiani	• Ebraismo, Cristianesimo, Islamismo. • Nascita delle prime comunità cristiane. • "Dagli atti degli Apostoli": caratteristiche delle prime comunità cristiane. • Elementi comuni e caratteristici delle Chiese Cristiane: Cattolici, Ortodossi e Protestanti. • La divisione dei cristiani e la ricerca dell'unità tra le Chiese Cristiane

•LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI •Sapere che in un testo della Bibbia occorre distinguere il linguaggio dal messaggio •Ascoltare e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali riguardanti vicende e figure principali del popolo d'Israele •Sapere che in un testo della Bibbia occorre distinguere il linguaggio dal messaggio •Ascoltare e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali riguardanti vicende e figure principali del popolo d'Israele	•I Vangeli come documenti storici che parlano di Gesù •Tappe della formazione dei vangeli •Gli autori dei vangeli •L' ambiente di Gesù dal punto di vista storico, geografico, sociale e religioso •La mentalità di Gesù in contrasto con la mentalità ebraica del suo tempo •La natività nei Vangeli di Luca e di Matteo. •Il messaggio cristiano nell'arte.	•Individuare nella Bibbia i documenti che parlano di Gesù. •Conoscere le tappe della formazione dei vangeli: dalla predicazione alla stesura dei testi •Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli •Lasciarsi guidare nella lettura di pagine evangeliche per riconoscere il genere letterario e individuare il messaggio principale •Intendere il senso religioso del Natale, a partire dalle narrazioni evangeliche •Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana	•Ebraismo, Cristianesimo, Islamismo •I generi letterari come chiave di lettura della Bibbia •Gesù personaggio storico •Dal " Gesù della storia al Gesù della fede" •Il messaggio cristiano nell'arte.	•Conoscere gli elementi fondamentali delle grandi religioni •Leggere e interpretare brani biblici •Individuare Gesù come centro del cristianesimo •Intendere il senso religioso della Pasqua a partire dai brani evangelici. •Comprendere il linguaggio religioso nell'arte che rivela come gli artisti hanno interpretato la fede.
•IL LINGUAGGIO RELIGIOSO •Comprende che la mentalità di Gesù si pone in contrasto con la mentalità ebraica del suo tempo e collega a ciò il motivo della sua condanna a morte. •Conosce gli Articoli della Costituzione che garantiscono l'uguaglianza e la libertà religiosa	•Intendere il senso religioso del Natale, a partire dalle narrazioni evangeliche. •Intendere il senso religioso della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche •Individuare significative espressioni d'arte cristiana per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli	•La natività nei Vangeli di Luca e Matteo. •La morte e la risurrezione di Gesù nei brani evangelici •Temi religiosi nell'arte	•Intendere il senso religioso del Natale, a partire dai brani biblici •Intendere il senso religioso della Pasqua a partire dai brani evangelici •Comprendere il linguaggio religioso nell'arte che rivela come gli artisti hanno interpretato la fede	•Il Natale di Gesù: la nascita del Messia •Passione, Morte e Risurrezione di Gesù Cristo •"Il Gesù della fede" •Il messaggio cristiano nell'arte
•I VALORI ETICI E RELIGIOSI •Coglie i valori comuni ai cristiani e ai credenti di altre religioni.	•Comprendere, attraverso alcuni insegnamenti tratti dal Vangelo, che Gesù rivela il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio	•La mentalità di Gesù in contrasto •con la mentalità ebraica del suo tempo •La morte e la risurrezione di Gesù nei brani evangelici	•Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo inter-religioso	•Il pluralismo religioso: religioni come "vie per arrivare a Dio". •Articoli della Costituzione Italiana riferiti alla libertà religiosa.